

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-09-2021

NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	09/09/2021	13	Il mix di monoclonali Le cure anti Covid <i>Laura Cuppini</i>	4
GIORNALE	09/09/2021	6	Tamponi validi per 24 ore e lockdown solo per no vax <i>Redazione</i>	6
ITALIA OGGI	09/09/2021	5	Ricolfi: con gli attuali vaccini leaky non basta vaccinarer a tappeto per sconfiggere il Covid = Immunità di gregge impossibile <i>Alessandra Ricciardi</i>	7
ITALIA OGGI	09/09/2021	11	Apparecchio scopre Covid senza contatto <i>Simonetta Scarane</i>	10
MANIFESTO	09/09/2021	13	Suolo e clima fanno ammalare i kiwi italiani <i>Redazione</i>	11
OSSERVATORE ROMANO	09/09/2021	4	Forte terremoto in Messico <i>Redazione</i>	13
OSSERVATORE ROMANO	09/09/2021	9	Clima: confermata la Cop26 <i>Redazione</i>	14
SOLE 24 ORE	09/09/2021	14	L'altra faccia del Covid, una occasione unica per l'Italia e l'Europa <i>Mauro Marè</i>	15
STAMPA	09/09/2021	5	Medico vaccinato muore di Covid, la famiglia invita all'immunizzazione Donato (Lega): "Una barzelletta". L'ira della figlia: "Non si vergogna?" <i>Grazia Longo</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Messico, terremoto di magnitudo 7.2 vicino ad Acapulco <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Biden, entro il 2050 Usa otterrà met? dell'energia da fonti solari <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Covax Facility, proseguono le donazioni di vaccini e fondi dall'Italia <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Al via i nuovi corsi di formazione Anpas per i volontari <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Incendio nel savonese: proseguono le operazioni di bonifica <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Moria di pesci sul tratto torinese del Po, colpa della siccità? <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2021	1	Covid-19, impennata di contagi negli Usa <i>Redazione</i>	24
adnkronos.com	08/09/2021	1	Covid oggi Emilia Romagna, 337 contagi e 8 morti: bollettino 8 settembre <i>Menotti</i>	25
adnkronos.com	08/09/2021	1	Covid, Oms: numeri stabili, variante Delta in 174 Paesi <i>Menotti</i>	26
adnkronos.com	08/09/2021	1	Bambini e lockdown un anno dopo, dalla resilienza alla resistenza <i>Malandra</i>	27
adnkronos.com	08/09/2021	1	Indonesia, incendio in carcere vicino Giacarta: almeno 41 morti <i>Redazione</i>	29
adnkronos.com	09/09/2021	1	Estate agli sgoccioli, pioggia e temporali nel weekend: ecco dove <i>Menotti</i>	30
adnkronos.com	08/09/2021	1	Covid Roma, focolaio ospedale Sant'Eugenio sotto controllo <i>Grossi</i>	31
adnkronos.com	08/09/2021	1	Clima, a rischio habitat marini e terrestri: allarme Ispra <i>Redazione</i>	32
adnkronos.com	08/09/2021	1	Clima, estate 2021 la più calda in Europa <i>Romano</i>	33
adnkronos.com	08/09/2021	1	Covid, cosa rischia il lavoratore che nasconde contatto con malato <i>Lalli</i>	34
adnkronos.com	08/09/2021	1	Covid, 500 siti diffondono bufale su virus e vaccini <i>Grossi</i>	36
ansa.it	08/09/2021	1	Siccità, moria di pesci nel tratto torinese del Po - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	09/09/2021	1	Macedonia Nord: incendio in ospedale Covid, 10 morti - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	08/09/2021	1	Alluvione Genova: domani udienza sorveglianza per Vincenzi - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	09/09/2021	1	Maltempo: Francia, record storico di pioggia ad Agen - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	08/09/2021	1	Covid: la variante Delta potrebbe mettere alla prova i bimbi - Sanità <i>Redazione Ansa</i>	42

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-09-2021

ansa.it	08/09/2021	1	Terremoto: torna agibile palazzo 8 appartamenti a S. Severino - Marche <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	08/09/2021	1	Scossa di terremoto di magnitudo 7.0 in Messico - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	08/09/2021	1	I danni provocati dal terremoto ad Acapulco - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	08/09/2021	1	Covid: anticorpi fino a 8 volte meno efficaci contro Delta - Medicina <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	09/09/2021	1	Messico, l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto - Mondo <i>Redazione</i>	47
ansa.it	08/09/2021	1	Vendemmia poca ma buona, clima brucia il 9% del raccolto - Vino <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	08/09/2021	1	Terremoti: Messico, maxi scossa avvertita nella capitale - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	08/09/2021	1	Maltempo: allerta in Sardegna per vortice ciclonico - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	08/09/2021	1	Siccità: nuvole ma piogge rarissime, continua periodo secco - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	07/09/2021	1	Il vaccino anti Covid-19 di Takis-Rottapharm completa la fase 1 - Biotech <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	08/09/2021	1	Allagamenti nelle Filippine a causa del tifone Conson - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	09/09/2021	1	Covid: task force Fvg, aumenta incidenza ma meno casi gravi - Friuli V. G. <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	08/09/2021	1	Clima, l'estate del 2021 la più calda in Europa da 30 anni - Clima <i>Redazione Ansa</i>	55
ansa.it	08/09/2021	1	Covid: a Nuoro chiude l'hub vaccinale della scuola Maccioni - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	56
ansa.it	08/09/2021	1	Terremoti: scossa di magnitudo 7 in Messico <i>Redazione Ansa</i>	57
ansa.it	08/09/2021	1	Covid: in Slovenia più di mille nuovi contagi in un giorno - Politica - Nuova Europa <i>Redazione</i>	58
ansa.it	08/09/2021	1	Covid: in Israele indice Rt sotto l'1, prima volta da 3 mesi - Medio Oriente - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	59
askanews.it	08/09/2021	1	Messico: forte terremoto di magnitudo 7, trema anche la capitale <i>Redazione</i>	60
askanews.it	08/09/2021	1	Covid, in Thailandia unità mobili di vaccinazione negli autobus <i>Redazione</i>	61
askanews.it	08/09/2021	1	Covid, Giappone studia quarantena breve per viaggiatori vaccinati <i>Redazione</i>	62
repubblica.it	08/09/2021	1	Isole Svalbard a numero chiuso? La Norvegia vuole limitare i turisti per il clima - la Repubblica <i>Redazione</i>	63
repubblica.it	08/09/2021	1	Covid, non si vaccinano: sospesi dal lavoro 644 medici - la Repubblica <i>Redazione</i>	64
repubblica.it	09/09/2021	1	Mori in ospedale, ad ucciderlo potrebbe esser stata una polmonite batterica e non il Covid. Indagati 12 medici - la Repubblica <i>Redazione</i>	65
repubblica.it	09/09/2021	1	Covid, il vaccino funziona anche se non ci sono reazioni avverse - la Repubblica <i>Redazione</i>	66
repubblica.it	08/09/2021	1	Covid, David Quammen: "La sicurezza nazionale è anche la salute dei cittadini" - la Repubblica <i>Redazione</i>	67
repubblica.it	08/09/2021	1	Studiamo i terremoti in convento - la Repubblica <i>Redazione</i>	68
repubblica.it	08/09/2021	1	Covid, Biden vuole convocare un summit mondiale per affrontare la pandemia - la Repubblica <i>Redazione</i>	69
corriere.it	09/09/2021	1	A che punto siamo con le cure per il Covid, dai monoclonali agli antivirali <i>Laura Cuppini</i>	70
corriere.it	09/09/2021	1	Terza dose di vaccino Covid da fine settembre: a chi andrà, e da quando? <i>Cristina Marrone</i>	72
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	Messico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid. Poi il terremoto 7.1, e scatta allarme tsunami ad Acapulco <i>Redazione</i>	73

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-09-2021

ilmessaggero.it	09/09/2021	1	Covid, aumentano i sintomatici e anche l'età media dei contagiati <i>Redazione</i>	74
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	Meteo, estate al centro nord e maltempo al sud: l'Italia divisa a metà <i>Redazione</i>	75
ilmessaggero.it	09/09/2021	1	Il clima condiziona i raccolti, troppo caldo d'estate: meno vino ma di ottima qualità. Che vendemmia è nelle Marche <i>Redazione</i>	76
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	Covid, balzo in avanti dei nuovi positivi. Oggi nelle Marche sono 207. Una provincia corre più del doppio delle altre /La progressione dei contagi <i>Redazione</i>	77
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	Terremoto, cosa sono le luci telluriche avvistate in Messico? Le tre ipotesi della scienza <i>Redazione</i>	78
ilmessaggero.it	08/09/2021	1	Covid, i guariti (soprattutto giovani) senza anticorpi: ecco perché succede e il nodo della carica virale <i>Redazione</i>	79
lastampa.it	08/09/2021	1	Covid, impennata di contagi negli Usa: in una settimana +300% di nuovi casi. E ora si teme la diffusione della variante "Mu" <i>Redazione</i>	80
lastampa.it	09/09/2021	1	Macedonia del Nord, incendio distrugge un ospedale Covid: almeno 10 vittime <i>Redazione</i>	81
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Brescia, donna no vax muore di Covid a 39 anni: la madre è ricoverata in gravi condizioni, contagiato anche il marito <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Incendio in un ospedale Covid in Macedonia del Nord: almeno 10 morti. Le fiamme e i primi soccorsi: le immagini <i>Redazione</i>	83
ilfattoquotidiano.it	08/09/2021	1	Covid, il responsabile del piano vaccini in Israele: "Quarta dose non è sul tavolo. Prepariamo dati per far vedere che la terza è essenziale" <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Messico, barelle e pazienti in strada: l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto di magnitudo 7,1 Video <i>Redazione</i>	85
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Incendio in un ospedale Covid in Macedonia del Nord: almeno 10 morti. Le fiamme e i primi soccorsi: le immagini <i>Redazione</i>	86
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Brescia, donna no vax muore di Covid a 39 anni: la madre è ricoverata in gravi condizioni, contagiato anche il marito <i>Redazione</i>	87
ilfattoquotidiano.it	09/09/2021	1	Messico, barelle e pazienti in strada: l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto di magnitudo 7,1 - Video <i>Redazione</i>	88
ilfattoquotidiano.it	08/09/2021	1	Clima, l'estate del 2021 la più calda in Europa da 30 anni: un grado in più rispetto alla media 1991-2020 <i>Redazione</i>	89
panorama.it	08/09/2021	1	Messico, terremoto di magnitudo 7,1 video <i>Redazione</i>	90
agenparl.eu	08/09/2021	1	Allerta Meteo Gialla dalle 12 di giovedì 9 settembre 2021 - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	91
agenparl.eu	08/09/2021	1	Disturbo nervoso raro elencato come effetto collaterale del vaccino COVID-19 dall'UE <i>Redazione</i>	92
agenparl.eu	08/09/2021	1	Comitato Nazionale Gli Angeli per la salvezza: abstract redatto sulla base dell'esposto sui morti Covid 19, presentato in tutte le Procure della Repubblica <i>Redazione</i>	93
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	08/09/2021	1	Energia: Coldiretti, da caro benzina effetto valanga su 85% spesa Da aumento bollette impatto su imprese e consumatori <i>Redazione Asi</i>	95
milanofinanza.it	08/09/2021	1	Il petrolio risale sul lento ritorno delle forniture statunitensi dopo l'uragano Ida <i>Mf Milano Finanza</i>	96
tempi.it	09/09/2021	1	Covid-19, lo Sri Lanka dichiara lo stato di emergenza alimentare - Tempi <i>Redazione</i>	97

Il mix di monoclonali Le cure anti Covid

[Laura Cuppini]

L'uso del paracetamolo nel trattamento domiciliare Le 71 sperimentazioni in Italia sulle nuove terapie Il mix di monoclonali Le cure anti Covid di Laura Cuppini A un anno e mezzo dall'inizio della pandemia in Italia abbiamo dei farmaci per curare l'infezione? Per rispondere occorre mettere in fila alcuni dati. Rispetto a un virus completamente nuovo in grado di provocare un'infezione potenzialmente letale e multiorgano, si sono tentate tutte le strade possibili. Partendo da antivirali già esistenti, come il Remdesivir o alcuni farmaci anti-Hiv. Molte ipotesi però si sono rivelate vicoli ciechi. Molecole che sembravano promettenti, una volta testate sull'uomo hanno deluso o dato risultati molto parziali. Cosa non funziona Dopo un impegno senza precedenti da parte della comunità scientifica mondiale, oggi possiamo mettere dei punti fermi, grazie a studi su ampie fasce di popolazione revisionati e pubblicati. Primo: alcuni farmaci non servono contro Covid. Rientrano in questa categoria i suddetti anti-Hiv, l'idrossiclorochina, la colchicina e l'ivermectina, un antiparassitario diventato famoso negli Stati Uniti per i casi di intossicazione di pazienti che hanno optato per il fai da tè. Alcuni medicinali già noti si sono rivelati invece estremamente utili nel controllo della malattia: antinfiammatori, cortisone, eparine (per evitare il rischio di trombo-embolia). Ma vanno assunti sotto controllo medico. [I primi monoclonali A un anno dalle prime notizie relative a Sars-CoV-2 in Cina (la data ufficiale è il 31 dicembre 2019) sono arrivati i primi vaccini. Poco dopo è la volta degli anticorpi monoclonali, farmaci diretti specificamente contro il virus. Il 6 febbraio l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha concesso un'autorizzazione temporanea per quelli prodotti da Eli Lilly e Regeneron. Pochi mesi prima, a ottobre 2020, l'allora presidente americano Donald Trump era stato curato in via sperimentale con il mix di anticorpi monoclonali casirivimab/imdevimab (prodotti appunto da Regeneron), ancor prima che la Food and drug administration lo autorizzasse in emergenza. A casa o in ospedale E arriviamo ad oggi. Esistono due linee terapeutiche per Covid: il protocollo domiciliare, per i pazienti che non necessitano di ricovero, e le opzioni utilizzabili in ospedale, a partire dall'ossigeno-terapia, fondamentale quando l'infezione provoca un grave malfunzionamento polmonare. A questo scenario vanno aggiunte le tante sperimentazioni che l'Agenzia del farmaco ha approvato per verificare l'efficacia nel Covid di farmaci già in uso (come per esempio tocilizumab, un anticorpo monoclonale che blocca la produzione di interleuchina-6, ma anche idrossiclorochina, colchicina, azitromicina, ivermectina) e della plasmaterapia, basata sul prelievo di anticorpi da pazienti convalescenti, che si è però rivelata poco efficace. Oggi le sperimentazioni in corso in Italia sono 71, ma molte sono state rallentate dalla discesa dei contagi e soprattutto dall'arrivo dei vaccini, che di fatto ha ridotto drasticamente i pazienti candidati ai trial. Oggi i ricoverati con sintomi sono poco più di 4 mila, quelli in terapia intensiva 564 e quasi 127 mila i casi lievi curati a domicilio. Tutto questo alla luce della campagna vaccinale, giunta a coprire, nel nostro Paese, il 72 per cento della popolazione over 12. Il nodo dei costi Gli anticorpi monoclonali hanno rappresentato una svolta nella cura del Covid. Seppure non ancora autorizzati dall'Agenzia europea per i medicinali (Ema), a marzo hanno ricevuto il via libera dall'Aifa. Il casirivimab/imdevimab (l'uso è stato poi sospeso a maggio), il mix bamlanivimab e etesevimab (Eli Lilly), casirivimab/imdevimab (Regeneron/Roche) e, a inizio agosto, sotrovimab di GlaxoSmithKline. Gli anticorpi monoclonali hanno un'indicazione terapeutica precisa: vanno somministrati nelle prime fasi della malattia, per via endovenosa, e sono particolarmente indicati per i pazienti a rischio di forme gravi (cardiopatici, diabetici, ipertesi, soggetti fragili in generale). Secondo l'ultimo report Aifa, gli anticorpi monoclonali sono stati somministrati in Italia a 8.433 pazienti. Nella maggior parte dei casi sono stati utilizzati i mix di Eli-Lilly e Regeneron/Roche. Il vantaggio della combinazione di farmaci è quello di colpire il virus da più parti. D'altro canto i monoclonali hanno un problema: il prezzo. Una singola dose costa (per ora allo Stato) tra i mille e i 2 mila euro. Il paracetamolo La terapia domiciliare, uno dei cavalli di battaglia dei novax (secondo cui siccome esistono le cure il vaccino non serve), è descritta in una circolare del ministero della Salute del 26 aprile che prevede:

IN AUSTRIA

Tamponi validi per 24 ore e lockdown solo per no vax

[Redazione]

IN AUSTRIA - In Austria dal 15 settembre il test antigenico valido per ottenere il Green pass varrà solo 24 ore e non più di 48 come adesso. Per chi è stato vaccinato, nei negozi è consigliata l'uso della mascherina Ffp2 mentre sarà obbligatoria per chi non è vaccinato. Secondo il ministro della Salute austriaco Wolfgang Mueckstein (Verdi) tra una settimana i posti letto nelle terapie intensive saranno 200 o di più e quindi pari al 10% delle disponibilità nazionali. In base alla nuova misura decisa dal governo austriaco che prevede le restrizioni in base all'occupazione delle terapie intensive, dalla prossima settimana i ricoveri in rianimazione potrebbero essere maggiori degli attuali 180. Il livello 1 prevede che per accedere a manifestazioni con più di 25 persone servirà il Green pass 3G, ovvero vaccinato, guarito, testato. Il livello 2 scatterà Tamponi validi per 24 ore e lockdown solo per non vaccinati quando sarà superata la soglia del 15% (300 posti letto) che Mueckstein prevede accadrà dai primi di ottobre. Ciò significherà che verrà ristretta la ristorazione notturna alla quale potranno accedere solo vaccinati o guariti. I tamponi rapidi in auto somministrazione non saranno più validi per la certificazione verde. Il livello 3, 20% delle terapie occupate (400 posti letto), l'ottenimento del Green pass avverrà solo attraverso la vaccinazione, la guarigione e la negatività solo ad un tampone molecolare. Come ha precisato il ministro Mueckstein la persona guarita verrà considerata come una vaccinata solo fino a 6 mesi dalla prima positività al coronavirus. Ma non solo: l'Austria pensa a un eventuale lockdown solo per i non vaccinati. Lo ha detto il cancelliere Sebastian Kurz, che, ospite di una trasmissione televisiva sull'emittente Orf, ha illustrato il suo piano in cinque punti contro il Covid. Non saranno previsti lockdown generalizzati. Kurz ha detto di volere effettuare con costanza i richiami, ovvero la campagna di vaccinazione, evidenziando l'obiettivo di aumentare la disponibilità a farsi vaccinare. Non da ultimo vanno rafforzati i controlli. -tit_org-

Ricolfi: con gli attuali vaccini leaky non basta vaccinare a tappeto per sconfiggere il Covid = Immunità di gregge impossibile

[Alessandra Ricciardi]

Ricolfi: con gli attuali vaccini leaky non basta vaccinare a tappeto per sconfiggere il Covid L'immunità di gregge? Impensabile. L'obiettivo di vaccinare l'80% degli over 12, recentemente ribadito dal generale Figliuolo, è del tutto inadeguato, dice Luca Ricolfi, docente di Analisi dei dati dell'università di Torino e presidente della fondazione Hume. Tré i motivi di fondo, "il primo è che, ai fini dell'immunità di gregge conta la percentuale di vaccinati sulla popolazione totale, non su quella vaccinabile: 80 % di vaccinati sulla popolazione vaccinabile corrisponde a circa il 70 % della popolazione totale. E dunque la vaccinazione di tutta la popolazione può essere utile per rallentare l'epidemia ma da sola non può bastare. E LA SPERANZA PIÙ GRANDE È CHE IL GOVERNO POSSA FARCI CREDERE CHE IL 70% DELLA POPOLAZIONE VACCINABILE CORRISPONDE A CIRCA IL 70% DELLA POPOLAZIONE TOTALE. Immunità di gregge impossibile Luca Ricolfi^ Analisi dei dati all'università di Torino DI ALESSANDRA RICCIARDI immunità di gregge? Impensabile. L'obiettivo di vaccinare l'80% degli over 12, recentemente ribadito dal generale Figliuolo, è del tutto inadeguato, dice Luca Ricolfi, docente di Analisi dei dati dell'università di Torino e presidente della fondazione Hume. Tré i motivi di fondo, il primo è che, ai fini dell'immunità di gregge, conta la percentuale di vaccinati sulla popolazione totale, non su quella vaccinabile: l'80% di vaccinati sulla popolazione vaccinabile corrisponde a circa il 70% della popolazione totale. E dunque la vaccinazione di tutta la popolazione può essere utile per rallentare l'epidemia, ma da sola non può bastare. Eppure la politica, anche comunicativa, spinge verso la vaccinazione di massa come se fosse la salvezza. Draghi si sta comportando come se stesse aspettando che la situazione precipiti al punto da consentirgli di imporre l'obbligo vaccinale senza colpo ferire, ragiona Ricolfi, "da questo punto di vista il non far nulla su scuole, trasporti, cure domiciliari è perfettamente razionale: se sei convinto che l'unica salvezza di gregge è il vaccino per tutti, e magari non ti hanno spiegato che non potrà bastare, puoi essere tentato di creare le condizioni in cui tutti si saranno convinti che non c'è altro da fare. Domanda. Professore, il governo sta spingendo sulla vaccinazione di massa attraverso lo strumento del green pass. Siamo prossimi all'immunità di gregge? Risposta. No, assolutamente no. Sull'immunità di gregge i politici ci stanno prendendo per il naso, e trovo incredibile che si continui a parlarne impunemente sui quotidiani e soprattutto in tv, nei talk show. L'obiettivo di vaccinare l'80% degli over 12, recentemente ribadito dal generale Francesco Figliuolo, è del tutto inadeguato. D. Perché? R. Per tre motivi. Il primo è che, ai fini dell'immunità di gregge, conta la percentuale di vaccinati sulla popolazione totale, non su quella vaccinabile: l'80% di vaccinati sulla popolazione vaccinabile corrisponde a circa il 70% della popolazione totale. Il secondo motivo è che, con la variante delta, la quota di popolazione da coprire è compresa fra l'85% e il 90%, il 70% non basta assolutamente. D. E il terzo motivo? R. È il motivo più importante, di cui quasi nessuno vuoi parlare: la formula matematica per il calcolo dell'immunità di gregge ($V_c = I/RO$) si riferisce a un vaccino perfettamente sterilizzante, mentre i vaccini contro il Covid sono leaky, cioè non garantiscono che il vaccinato non si infetti e non trasmetta l'infezione. Se il vaccino è leaky, si applica un'altra formula, da cui si deduce facilmente che nemmeno vaccinare il 100% della popolazione basta a spegnere l'epidemia. D. E quindi il problema non si risolve neppure vaccinando i giovani under 12? R. Esattamente. La vaccinazione di tutta la popolazione può essere utile per rallentare l'epidemia, ma da sola non può bastare. D. Non teme che dicendo queste cose possa alimentare la protesta contro il green pass? R. Può darsi, ma si può anche fare un altro ragionamento: se sai che vaccinare non basta, magari ti occupi di fare anche qualcos'altro. D. Che cosa? R. Metti in sicurezza le scuole con la ventilazione meccanica controllata, lo sta facendo solo la Regione Marche, anche se con numeri piccoli. Aumenti la flotta e il numero di corse dei mezzi pubblici. Vari un protocollo di cure domiciliari decente, e riorganizzi la medicina territoriale. Fai più sequenziamenti. Controlli sul serio le frontiere. Devo continuare? Invece quasi nessuno denuncia con forza queste omissioni. Da quando è partita la campagna vaccinale, siamo in un clima di guerra. D, In

che senso? R. Nel senso che quasi tutta l'informazione main stream (grande stampa e telegiornali) considera la vaccinazione una sorta di dovere pa- invece sulPobbligo vaccinale, che sarebbe stato più diretto del green pass, il governo non se l'è sentita. R. Sì, il governo Draghi, come il governo Conte, ha scelto di imporre le scelte difficili solo quando l'opinione pubblica è pronta. Conte ha aspettato che gli ospedali si riempissero di malati Covid prima di passare al vero lockdown (quello del 22 marzo). Draghi si sta comportando come se stesse aspettando che la situazione precipiti al punto da consentirgli di imporre l'obbligo vaccinale senza colpo ferire. Da questo punto di vista il non far nulla su scuole, trasporti, cure domiciliari è perfettamente razionale: se sei convinto che l'unica salvezza è il vaccino per tutti, e magari non ti hanno spiegato che non potrà bastare, puoi essere tentato di creare le condizioni in cui tutti si saranno convinti che non c'è altro da fare. D. Parlare di obbligo vaccinale è un tabù. Perché? R. A me non sembra che sia un tabù. Pd, Forza Italia, Renzi sono perfettamente d'accordo, e i Cinque Stelle sono più che possibilisti. Il festival permanente dei virologhi televisivi ogni sera plaude entusiasta. Insomma, il tabù esiste, ma riguarda solo la destra di Matteo Salvini e Giorgia Meloni. Quanto alle ragioni del tabù a me pare che siano piuttosto differenziate. C'è il pregiudizio anfciscientista dei novax veri e propri, che erano contrari anche ai vaccini classici, ampiamente collaudati da anni di utilizzo sul campo. Ci sono le istanze libertarie, che attraversano tutto lo spettro politico, da Massimo Cacciari a Giorgia Meloni. C'è il timore degli enetti del vaccino nel breve, medio e lungo periodo (soprattutto questi ultimi, inevitabilmente sconosciuti). E poi c'è una cosa di cui nessuno mai parla... D. Che cosa? R. L'effetto-madri. Una parte dei vaccinandi è minorenni, e non ha bisogno del vaccino (il rischio di morire per Covid è 10 volte più basso di quello di morire per incidente stradale). Dunque, il bambino che si vaccina lo fa essenzialmente per proteggere gli altri. Ma a decidere sono i genitori, non lui. Di qui un dilemma non da poco, che per quel che ho potuto constatare coinvolge soprattutto le madri: vaccinare bambini e ragazzi per proteggere la società (e la famiglia), o non vaccinare per non esporre il figlio o la figlia minorenni a un rischio magari bassissimo, ma di cui nessuno scienziato è in grado di specificare l'entità? D. Direi dubbi abbastanza comprensibili. R. Possiamo giudicarli come vogliamo, considerandoli eccessivi o perfettamente giustificati, ma abbiamo il dovere di rispettarli. Fra i politici, forse non a caso, solo Giorgia Meloni (l'unica capo di partito donna) ha preso in seria considerazione questo ordine di problemi, facendo notare che mai, in passato, ci si sarebbe sognati di far correre dei rischi ai "piccolini" per proteggere genitori e nonni. D. Eppure, nei sondaggi, la posizione no obbligo vaccinale di Lega e Fdi non è premiata dalla maggioranza degli italiani. Chi rappresentano con le loro posizioni i due partiti della destra? R. Me lo sono chiesto anch'io. Non credo che Salvini e Meloni vogliano rastrellare voti fra i novax, se non altro perché sono pochi, e molti di loro votano Cinque Stelle o non vanno a votare. Io credo che la popolazione-obiettivo del duo Salvini-Meloni sia rappresentata da coloro che si sono vaccinati ma hanno dei dubbi, perché nutrono dei timori per la propria salute futura. A questo tipo di elettori, che a quel che so nessun Istituto demoscopico sta sondando, non vanno giù il paternalismo e l'arroganza con cui vengono trattati dai fautori dell'obbligo vaccinale. Ed è possibile che alcuni di essi apprezzino la posizione di chi, come Salvini e Meloni, si vaccina ma non pretende di dare lezioni di senso civico a chi non lo fa, o semplicemente lo fa con timore. D. Sempre nei sondaggi, Draghi continua a volare nei consensi. Un partito draghiano è proprio impensabile? R. È pensabilissimo, anche perché ne hanno disperato bisogno le truppe senza voti di Matteo Renzi, e forse pure quelle di Carlo Calenda. Però, perché il partito draghiano decolli, si devono verificare almeno due condizioni: non rifare gli errori di Mario Monti, e non ripiombare in un autunno-inverno come quello passato. La prima condizione è realizzabile, la seconda è tutt'altro che scontata. D. Perché? R. Per motivi che nessuno ha ancora compreso pienamente, la componente stagionale del virus è fortissima, e induce a pensare che da ottobre (giusto dopo l'appuntamento elettorale), le cose si possano mettere decisamente male, come sta succedendo in Israele, negli Stati Uniti e in altri paesi che hanno già iniziato l'anno scolastico. A questa componente stagionale molto incisiva si aggiungono, quest'anno, la variante delta più trasmissibile delle varianti presenti 12 mesi fa) e l'incauta scelta di lasciar correre il virus durante l'estate ben oltre i livelli di circolazione dell'anno scorso. D. E il fattore vaccinazione? R. I politici credono, o fingono di credere, che la

vaccinazione basti a controbilanciare tutti questi fattori negativi. I calcoli dicono il contrario, almeno per quanto riguarda la diffusione dell'infezione, perché partiamo da una base più alta dell'anno scorso, perché a tutt'oggi il 37% degli italiani non è pienamente vaccinato, perché l'efficacia dei vaccini cala sensibilmente dopo 4-5 mesi. Non posso che sperare che abbiano ragione i politici, e torto i calcoli. La formula per il calcolo (Vc^{1-1}/RO) si riferisce a un vaccino sterilizzante^ mentre i vaccini contro il Covid sono leaky., cioè non garantiscono totalmente. Con la variante delta, la quota di popolazione da coprire è compresa fra il 85% e il 90%, il 70% quindi non basta assolutamente. Se il vaccino è leaky, si applica un'ultra formula, da cui si deduce facilmente che nemmeno vaccinare il 100% della popolazione basta a spegnere l'epidemia. Luca Ricolfi -tit_org- Ricolfi: con gli attuali vaccini leaky non basta vaccinare a tappeto per sconfiggere il Covid. Immunità di gregge impossibile.

Apparecchio scopre Covid senza contatto

[Simonetta Scarane]

BREVETTO DELLA FRANCESE VALEO DI SMONETTA SPARANE Niente più tamponi. Per sapere se si è positivi o negativi al Covid, la società francese Valeo ha inventato un terminale innovativo, brevettato, che in due minuti fornisce il responso senza entrare in contatto fisico con la persona che si sottopone al test. Può essere installato nei pronto soccorso degli ospedali, nelle stazioni, negli aeroporti e dovunque sia necessario, dopo aver ottenuto l'omologazione. L'innovazione è stata presentata al salone dell'Auto in corso a Monaco di Baviera. È stato testato negli ospedali di Francia, Israele e Tunisia. Valeo è una multinazionale francese specializzata nella componentistica per l'industria automobilistica. Fornisce sensori e laser che vengono installati sulle vetture per rilevare gli ostacoli, questa volta ha fatto una deviazione nel settore della sanità. Del resto aveva molte frecce al proprio arco per immaginare questo macchinario, ha ricordato il ceo di Valeo, Jacques Aschenbroich: ha inventato i filtri contro i germi, i virus, gli allergeni che circolano negli abitacoli delle vetture oltre ai purificatori d'aria a Uve (radiazione ultravioletta germicida) che sterilizzano i bus ed è prima linea per i sensori che misurano l'ambiente del veicolo e che mantengono il benessere dei passeggeri. Il terminale di Valeo per diagnosticare il Covid è dotato di sensori che misurano, senza contatto, la frequenza cardiaca, la capacità respiratoria e la temperatura della persona che siede davanti allo schermo dell'apparecchio. Inoltre, valuta il genere e l'età di chi si sottopone al test e emette il verdetto dopo aver ricevuto la risposta a due domande; una eventuale tosse secca e il raffreddore. -- - - - ÌHfUYIifmtiirH'nm'nViIl - - -U Jacques Aschenbroich -tit_org-

Suolo e clima fanno ammalare i kiwi italiani

[Redazione]

delle piante coltivate solo sul suolo nostrano, dove cresce un terzo della produzione mondiale FRANCESCO
 agricolturedefaresem^Á ðãã di più i conti con le emergenze climatiche e fi^Á tosanitarie che, somman^H
 do iloro effetti, hanno gra^H vi conseguenze sulle pro^É duzioni. Le piante sonodi^H 1 ventate più vulnerabili eJ si
 assiste alla comparsa di nuove e incontrollabili pa^Á. Unagraveemiste - - 1 riosa malattia sta colpendo le piante di kiwi
 coltivate in Italia. Una - none riscontrabile negli altri paesi produttori e none riconducibile a una specifica causa sta la
 dell'apparato radicale e il disseccamento della pianta. ILFENOMENOE ' PRESENTEINVARIAMI RAMtUttele regioni
 italiane. Sistimache più de 120% de Heiante ha subito danni irreversibili che hanno portato al loro abbattimento.
 L'Actinidia.unastrana pianta rampicante originaria della Ciña, da cui il nome di uva spina cinese, viene coltivata
 dall'inizio del '900 in Nuova Zelanda, dove trova condizioni particolarmente favorevoli per fruttificare. Gli agricoltori
 neozelandesi la coltivano nella caratteristica forma apergola, migliorandone la qualità e creando nuove varietà. Nel
 giro di qualche decennio raggiunge una tale importanza produttiva che si decide di dare al frutto il nome di un uccello
 senza ali, simbolo della Nuova Zelanda, il kiwi. IMITALIA LA PIAMTAAAnffIVAALL'irZIO degli anni '70 e sembra trovare
 in diverse aree lecondizioni di clima temperato-umido di cui ha bisogno. Si diffonde in Veneto, Piemonte, Emilia-
 Romagna, Calabria e La zio, prendendo il posto di piante meno redditizie. L'Agro Pontino, in provincia di Latina, dove
 si assiste da annia forme aggressive di riconversione agricola, diventa cuore produttivo dell'Acti nidia, con una
 produzione che raggiunge il 30% del totale nazionale. Una esplosione produttiva che portat'Italiaa diventare paese del
 kiwi, con un terzo della produzione mondiale, arrivando a contendere il primato a Nuova Zelanda e Ciña. Quella che
 era una varietà esotica guardata condiffidenza, ora fa parte dei dieci prodotti frutticolipiù commercializzati a livello
 mondiale e l'Italia è il primo paese per quantità esportate. Si tratta di un frutto dalle straordinarie qualità benefice,
 ricco di vitaminae sali minerali, entrato di prepotenza in tutte le diete salutiste. Viene consumato fresco, ma trova largo
 impiego anche nella preparazione di marmellate, gelatine, liquori, sciroppi.KJW1 ITALIANI SONO PRESENH SULLE
 TAVOLE di tutta Europa, con notevoli flussi anche verso Russia e Stati Uniti. La superficie coltivata in Italia, prima che
 si manifestasse la patologia, aveva raggiunto i 30 mila ettari, con una produzione di circa 600 mila tonnellate annue.
 Ora la malattia sta riducendo superfici e quantità prodotte. Sono circa ottomila gli ettari colpiti dalla sindrome.PRIMI
 FENOMENI o) DissECCAMENTO delle piante si sono manifestate a partire dal2012 nel basso veronese, per poi
 estendersi al Frinii e alle altre aree del nord, per ragginngere, nell'arco di 4-5 anni, il centro-sud. In alcune zone del
 Veneto e del Piemonte il fenomeno è presente nel 70-80% delle piantagioni. Nell'Agro Pontino la sindrome ha colpito
 il 20% della superficie coltivata. Nella Piana di Gioia Tauro, dove si concentra gran parte della produzione calabrese,
 si è manifestata più tardi, ma un 10% delle piante presenta i sintomi dell'asfissia, con un rallentamento dello sviluppo,
 perdita di foglie e ftutti, fino al collasso. I GRUPPI 01 LAVORO CHE IN QUESTI ANNI SÌ Sono costituiti, col
 coinvolgimento delle regioni e delle Università di Veneto e Piemonte, non sono riusciti a individuare un fattore
 specifico. Siamo di fronte aduna malattia sistemica che esordisce nelle radici per pò i coinvolgere le altre strutture
 della pianta e, come dimostra l'esperienza degli ulivi del Salento, non è facile risalire alle cause. QUELLOCHEGENERA SCONCERTO è che in Nuova Zelanda, che coltiva il kiwi da più di cento anni, non sisono
 evidenziati fenomeni analoghi. Le ricerche finora condotte indicano una possibile origine multifunzionale che vede
 coinvolti gli agenti inquinantipresenti nel terreno, le modalitàdi irrigazione, la presenza di specifici funghi patogeni, le
 condizioni climatiche. La malattia appare sempre di più ad eziologia complessa e richiede un approccio
 multidisciplinare, sostengono i ricercatori dell'Università di Padova. I numerosi elementi che sono stati presi in esame
 hanno consentito di acquisire una convinzione: i suoli italiani sono diventati inospitali, gli apparati radicali soffrono di
 asfissia e perdono di funzionalità. Solo dopo alcuni anni dall'esordio della malattia i ricercatori del Crea (Consiglio

perle ricerche in agricoltura) sono arrivati alla conclusione che le indagini per individuare le cause si devono concentrare sul fattore suolo. Le piante di kiwi sembrano risentire in modo particolare delle condizioni asfittiche che si riscontrano nei suoli del nostro territorio. La patologia è misteriosa ma i ricercatori puntano il dito contro il clima cambiato e la stanchezza dei terreni poco fertili pieni di pesticidi. L'Ad i ð id a viene coltivata all'inizio del '900 in Nuova Zelanda, in Italia arriva negli anni '70 scalzando piante meno redditizie. IL LAVORO DI RICERCA SVOLTO NELLE ZONE di pl-odu- zione ha consentito di evidenziare alcuni aspetti: le tecniche di coltivazione della pianta non favoriscono il drenaggio dell'acqua; in tutti i suoli esaminati si registra una carenza di sostanza organica. Il conseguente compattamento del terreno. L'impiego massiccio di prodotti chimici per controllare altre patologie ha alterato l'attività dei microrganismi presenti nel terreno. In una recente ricerca sulla stanchezza dei suoli, condotta dal dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli, si analizza il processo che porta al collasso delle piante di kiwi e si ribadisce la necessità di ripristinare le condizioni di fertilità dei suoli attraverso l'apporto di sostanza organica. I RICERCATORI DEL CREA EVIDENZIANO anche il ruolo che stanno giocando i cambiamenti climatici nella moria del kiwi. Gli eccessi termici sono considerati fattori scatenanti perché indeboliscono le piante, alterando l'equilibrio tra radici e parte aerea. Le ripetute ondate di calore producono uno stress idrico che le piante di kiwi non sono in grado di reggere. Tra gli eventi climatici sfavorevoli vanno annoverati gli inverni miti, che impediscono il fenomeno del gelo/disgelo che agisce come lavorazione naturale del terreno, ma anche le piogge intense e concentrate nel tempo, che causano il ristagno dell'acqua nei suoli, favorendo l'asfissia e la marcescenza delle radici. LA QUESTIONE KIWI E' ARRIVATA al Parlamento italiano e alla Commissione europea. Il Ministero delle politiche agricole ha istituito un comitato tecnico-scientifico con il compito di coordinare le attività di ricerca e definire, sulla base delle indagini svolte nei territori colpiti, le linee guida nella coltivazione della pianta. A fine settembre inizia la raccolta dei frutti. Si prevede un ulteriore calo della produzione perché, nonostante l'impegno di agricoltori e ricercatori, si è ancora lontani dal contrastare efficacemente una sindrome che ha alla base la scorretta gestione del suolo e i cambiamenti climatici. A fine settembre si raccolgono i frutti. Il ministero delle politiche agricole ha istituito un comitato scientifico per cercare di risolvere l'enigma Suolo e clima anno ammalato BB R.I.b-ii È- Coltiva a onedikiwi -tit_org-

Forte terremoto in Messico

[Redazione]

Nel bel mezzo di una giornata di forti alluvioni, migliaia di messicani, in preda al panico, sono scesi in strada ieri sera per un terremoto di magnitudo 7.1 rilevato intorno alle 20.40 (ora locale) a una dozzina di chilometri dalla località turistica di Acapulco sull'oceano Pacifico, nello Stato meridionale di Guerrero. Finora è stato segnalato un morto. - tit_org-

Dalle Nazioni Unite

Clima: confermata la Cop26

[Redazione]

Dalle Nazioni Unite NKW YORK, 8. Il mutamento climatico è un'urgenza mondiale come aveva chiaramente indicato la comunità scientifica mondiale. Per questo, ha fatto sapere il portavoce aggiunto dell'Onu, Farhan Haq, non ci sarà rinvio della conferenza sul mutamento climatico (COP26) prevista a Glasgow alla fine di ottobre. La richiesta era arrivata da un raggruppamento di organizzazioni non governative, preoccupate dal fatto che le delegazioni dei Paesi meno vaccinati e più afflitti dalla pandemia avrebbero trovato troppi ostacoli per partecipare; preoccupazioni legittime, per le Nazioni Unite, viste le restrizioni sanitarie in vigore in Gran Bretagna, dove il virus circola di nuovo da mesi. Per questo sarà l'Onu a farsi carico delle spese di vaccinazione e quarantena delle delegazioni, si fa sapere. Che il tempo sia scaduto lo ha ribadito anche il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, che ha visitato le zone devastate dall'uragano Ida. Il mutamento climatico è un'emergenza di tutti ha detto Biden. Siamo al codice rosso. Non possiamo tornare indietro ma possiamo evitare che le cose peggiorino. Ogni parte degli Usa, ha detto, è esposta ad un pericolo gravissimo, come lo è il pianeta. Per portare soccorso agli sfollati dell'uragano, ed anche per sostenere i rifugiati afgani portati negli Usa dopo la guerra, Biden ha sollecitato al Congresso uno stanziamento di 24 miliardi. -tit_org-

L'altra faccia del Covid, una occasione unica per l'Italia e l'Europa

Il libro

[Mauro Marè]

L'altra faccia del Covid, una occasione unica per l'Italia e l'Europa ti libro Mauro Mare Negli ultimi io anni il nostro Paese aveva intrapreso, pur se in modo timido, un sentiero di risanamento e ripresa. Questo processo è stato interrotto nei 2020 dal diffondersi dell'epidemia, che contraendo in modo forte l'attività economica, ha fatto esplodere disavanzo e debito a livelli mai raggiunti. L'epidemia non è finita e la ripresa economica è ancora troppo deboie per permetterci di riprendere il sentiero. Se l'ombrello di protezione della Banca centrale europea dovesse per caso affievolirsi, ã Ita Ha rischia di esser costretta ad adottare misure straordinarie. I problemi seri dell'Italia sono lì già da molto tempo: la stagnazione ventennale della produttività, la crescita zero, lo stato della pubblica amministrazione, il peso della tassazione. Lo shock della pandemia è esogeno e non era prevedibile, ma adesso ci obbliga a un ripensamento della governance dell'Unione europea. Questo è io scopo del bei libro di Gustavo Piga, L'interregno. Una terza via per l'Italia e ãÁèãîðà, (Hoepli, 2020), che esamina in modo critico la gestione della politica macroeconomica dell'area euro nell'ultimo decennio. La "saggezza convenzionale" ha per molto tempo prevalso, con la previsione di bilanci in pareggio per i Paesi Uè e manovre severe e troppo ambiziose. La strada alternativa è invece agire sul denominatore: facendo leva sugli investimenti. privati e pubblici, la crescita può rendere sostenibile la finanza pubblica - escludendo patrimoniali o inflazione. L'autore esamina l'insegnamento della crisi del 1929 (parte II) e come le solidarietà e la responsabilità debbano funzionare in un'unione economica (parte III e IV) - la critica al Mes al riguardo è molto lucida. L'autore auspica un rafforzamento del processo sovranazionale nell'Ue e non sposa nessuna delle posizioni scettiche sull'Europa, anzi è convinto della irreversibilità deill'euro, afferma con forza l'importanza della partecipazione deill'Itatia aH'Unione. Il libro è appassionato, sofferto; 'autore illustra dove e quando si sono prese decisioni sbagliate. Il Covid ha di fatto sospeso l'ortodossia del Fiscal compact, ma noi siamo convinti che i fantasmi del bilancio in pareggio presto si rifaranno vivi. Per cui non serve meno Europa, ne serve di più, con un bilancio dell'Unione fondato sull'offerta di beni pubblici e con un embrione di gestione macroeconomica Uè, che possa affrontare gli shock esogeni e se necessario sostenere la domanda. Affermare questo non equivale a dire che l'irresponsabilità di un Paese debba essere pagata dagii altri: anzi, richiede di seguire, come si propone nel libro, l'insegnamento della teoria dei fiscal federalism - ad esempio, con meccanismi comuni per ia disoccupazione. Piga lo dice chiaramente, ribadendo che la responsabilità dei debiti pubblici deve restare a livello nazionale - anche se solo parlare di ristrutturazione del debito è pericoloso e crea fantasmi indesiderati. Quando le condizioni sono eccezionali, la solidarietà deve fare premio sul resto, perché se salta un Paese, anche piccolo, viene meno la credibilità del progetto europeo. O si va avanti insieme come europei, oppure si torna indietro agli egoismi nazionali, che hanno prodotto guerre e devastazioni. L'autore è convinto - come chi scrive - che i problemi dell'Italia siano in larga parte domestici e che quindi richiedano risposte essenzialmente nazionali. L'analisi contenuta nei capitoli sull'Italia è molto profonda: la carenza di investimenti del "malato Italia", la scarsa mobilità sociale e le chance modeste offerte alle giovani generazioni (parte V). La crisi ha agito principalmente sui settori più deboli e sui meno istruiti e i più giovani. L'accumularsi dei problemi per troppo tempo (isteresi) ha irrigidito la nostra economia; senza compensare i perdenti, le riforme però non sono possibili - ma servono risorse per questo, un paese basato sui bonus non va lontano. Si deve ammettere che in un contesto prociclico, con l'imposizione di piani di rientro conc entrati nel tempo e l'assenza di una/isciai stance europea, i problemi di crescita (e di finanza pubblica) di alcuni Paesi siano stati aggravati dalle scelte europee. La decisione di lanciare un piano molto ambizioso, come il Recovery fund, è perciò uno spartiacque senza precedenti a memoria europea; per chi ha a cuore le sorti dell'Unione, apre speranze straordinarie che sarebbe tragico sprepare. Ma, come afferma l'autore, questo piano è condizione necessaria ma non

sufficiente per salvare l'Unione: un'azione comune a livello europeo non appare più rinviabile. Ma i "dettagli" sono vicini al "diavolo": quali poteri possono essere trasferiti al livello superiore di governo (gestione macro, fisco, immigrazione, difesa) e quando? Resta il fatto però che l'Europa ha, per la prima volta, oltrepassato una linea che fino a pochi mesi fa sembrava pressoché invalicabile: l'emissione in larga scala di Eurobond (p. 132). L'emissione di debito comune a livello europeo è il vero salto di qualità che l'epidemia ha permesso, è il granello di speranza per un'Unione più coesa e solidale. Parafrasando Granisci, Piga sostiene che ci troviamo in un "interregno" tra un vecchio e un nuovo equilibrio ed è incerto quanto esso possa durare; Il vecchio muore e il nuovo non può nascere e in queste fasi si accrescono i rischi e come la storia insegna possono prodursi catastrofi. Purtroppo, l'Italia è da più di 30 anni "in transizione". La pandemia nella sua tragicità ha prodotto una nuova chance per l'Ue e per il nostro Paese: è un'occasione irripetibile. Se la sprechiamo, l'Europa che auspichiamo potrebbe non esser più raggiungibile, con conseguenze drammatiche anche per l'Italia..

LA SCHEDA t. r. ST. I ' K;! LINTER REGNO Una'y r. tf ', è ROAD MAP PER IL RISCATTO Il nuovo libro di Gustavo Piga, professore ordinario di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata, s'intitola L'interregno, Una terza via per l'Italia e l'Europa (Hoepli, 246 pagine, 19,90 euro) **L'ORTODOSSIA DEL FISCAL COMPACT È DI FATTO SOSPESA, MA I FANTASMI DEL PAREGGIO DI BILANCIO SI RIFARANNO VIVI** -tit_org-altra faccia del Covid, una occasione unica per l'Italia e l'Europa

Medico vaccinato muore di Covid, la famiglia invita all'immunizzazione Donato (Lega): "Una barzelletta". L'ira della figlia: "Non si vergogna?"

[Grazia Longo]

SCONTRO CON L'EURODEPUTATA NO VAX Medico vaccinato muore di Covid, la famiglia invita all'immunizzazione Donato (Lega): "Una barzelletta". Lira della figlia: "Non si vergogna?" GHAZIA LONGO ROMA I familiari non hanno fatto tempo a seppellirlo, lunedì scorso, che già l'eurodeputata leghista Francesca Donato, convinta No vax, si è gettata lancia in resta in una polemica sull'inutilità del vaccino. Il medico siciliano di Castelvetro Leonardo Ditta è morto di Covid a 64 anni pur essendo regolarmente vaccinato. Ma soffriva di patologie pregresse che hanno potenziato lo sviluppo del virus. I figli Anna e Nicolò e la moglie Rosetta hanno quindi voluto sgombrare il campo da ogni equivoco e hanno pubblicamente ribadito il loro sostegno alla campagna di vaccinazione: L'accurato appello che rivolgiamo a tutti è quello di vaccinarsi. Apriti cielo! Queste parole hanno scatenato l'ironia della seguace di Salvini che ha twittato; La dichiarazione finale della famiglia risulta credibile quanto una barzelletta. Un'affermazione non facile da digerire. E infatti Anna Ditta ha replicato a Francesca Donato: Non si vergogna di speculare in questo modo su un morto? Invece di criticare la nostra credibilità dovrebbe pensare ad avere un minimo di pudore e rispetto. La giovane, giornalista del sito online Tpi, stigmatizza l'atteggiamento dell'eurodeputata leghista, ma non vuole montare un caso mediatico. L'unica cosa che conta è ristabilire la verità contro ogni tentativo di strumentalizzazione. Sono scossa e amareggiata per la posizione della Donato, perché vaccinarsi è prioritario. La convinzione è talmente radicata nella sua famiglia da averla spinta a puntualizzare anche sui giornali locali siciliani che hanno dato notizia della morte del padre. Poiché si sottolineava che la morte di mio padre per Covid era avvenuta nonostante il vaccino-prosegue Anna Ditta - abbiamo voluto rimarcare la nostra convinzione sull'importanza e la necessità di vaccinarsi. Leonardo Ditta, medico infaticabile e gentile, non aveva avuto alcuna esitazione, lo scorso gennaio, a sottoporsi al vaccino. Ma purtroppo è rimasto contagiato dal Coronavirus che si è innestato su alcune sue patologie facendolo soffrire fino alla morte. Ma ciò non scalfisce minimamente la convinzione di sua moglie e dei suoi figli sull'opportunità di vaccinarsi. Francesca Donato, 52 anni -tit_org- Medico vaccinato muore di Covid, la famiglia invita all'immunizzazione Donato (Lega): Una barzelletta. L'ira della figlia: Non si vergogna?

Messico, terremoto di magnitudo 7.2 vicino ad Acapulco

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 10:25 Inizialmente era stata diramata anche un'allerta tsunami poi ritirata, al momento si conta una vittima e numerosi danni a strade e case. Un terremoto di magnitudo 7.2 è avvenuto in Messico vicino alla zona turistica di Acapulco questa notte, mercoledì 8 settembre, alle 3:47 ora italiana, alle 20:47 orario locale in Messico. Il potente terremoto ha colpito il sud ovest del Messico vicino alle spiagge di Acapulco causando anche una vittima e il crollo di alcuni massi e danneggiando alcuni palazzi. Molte persone si sono riversate in strada. La scossa ha colpito le colline intorno a un resort abbattendo alberi e lanciando grandi massi sulle strade. Allerta tsunami Inizialmente il centro di allerta tsunami americano aveva lanciato l'allerta tsunami ritenendo pericolose le onde generate dalla scossa a 300km di distanza. Poco dopo l'allerta è rientrata in quanto si è ritenuto che la minaccia fosse superata. L'agenzia di difesa civile ha detto che sta conducendo un'ispezione dello stato di sicurezza delle persone e dei danni in 10 stati. Avvertita anche a Città del Messico. A Città del Messico, a 375 km di distanza dall'epicentro, il sisma ha fatto tremare la terra per circa un minuto in diverse zone della città. Nel sobborgo di Città del Messico, Roma le luci si sono spente e i residenti impauriti sono scappati con il poco che avevano, alcuni in pigiama, racconta un testimone dell'Agenzia Reuters. I residenti di Città del Messico sono rimasti in gruppo sotto la pioggia insieme con i propri figli o animali, troppo preoccupati per rientrare nelle proprie case al buio. red/cb (Fonte: Ingv, The Guardian)

Biden, entro il 2050 Usa ottterr? met? dell`energia da fonti solari

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 17:05 Si tratterebbe di un grande balzo se si pensa che lo scorso anno l'energia solare prodotta ha fornito meno del 4 % del fabbisogno di elettricità del paese. L'America di Biden annuncia di voler produrre entro il 2050 il 45% del fabbisogno di elettricità da energia solare come azione per combattere la crisi climatica. Il nuovo obiettivo del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, secondo quanto riportato dal New York Times, è in linea con gli appelli lanciati dalla maggior parte degli scienziati del clima, secondo cui ridurre a zero le emissioni nette di gas serra entro il 2050 è essenziale per limitare gli effetti peggiori del riscaldamento globale e l'uso di fonti di energia rinnovabile come pannelli solari e turbine eoliche è indispensabile per raggiungere tale obiettivo. Un grande cambiamento. Si tratterebbe di un grande balzo, sottolinea il quotidiano newyorchese, dato che lo scorso anno l'energia solare prodotta ha fornito meno del 4 % del fabbisogno di elettricità del paese, un obiettivo, quello dell'amministrazione Biden molto ambizioso che porterà ad un rimodellamento dell'intero settore energetico. In un nuovo rapporto, il dipartimento per l'energia afferma che il Paese deve raddoppiare la quantità di energia solare installata ogni anno per i prossimi quattro anni, rispetto al 2020, e che deve raddoppiare le installazioni annuali entro il 2030. Molti dettagli, precisa il quotidiano, saranno decisi dal Congresso, che sta lavorando ad una legge bipartisan sulle infrastrutture e ad altre misure che potrebbero portare ad approvare un piano di spesa di 3500 miliardi di dollari. [red/cb](#) (Fonte: Nova)

Covax Facility, proseguono le donazioni di vaccini e fondi dall'Italia

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 11:19 L'Italia è fra i principali sostenitori, con un contributo di 385 milioni di euro, dell'operazione "Covax Facility" che mira a sostenere i sistemi sanitari dei Paesi a medio e basso reddito e a distribuire 15 milioni di vaccini. L'Italia sostiene sin da inizio pandemia il valore di un accesso equo e universale al vaccino per chi non riesce a sostenere l'importanza di un accesso equo e universale ai vaccini, le cure e i test per il covid-19, sulla base di un principio di solidarietà internazionale secondo il quale nessuno sarà al sicuro fino a che non lo saranno tutti. È su queste basi che nel 2020 l'Italia ha dato vita, insieme ai suoi principali partner, all'Acceleratore ACT (Access to COVID-19 Tools Accelerator) e alla Covax Facility al suo interno, di cui è fra i principali sostenitori con un contributo di 385 milioni di euro. Inoltre, in qualità di Presidenza del G20, l'Italia è impegnata a porre al centro dell'agenda internazionale i temi della salute e della preparazione a fronte di nuovi potenziali rischi pandemici, come confermato in occasione del Vertice sulla Salute Globale organizzato il 21 maggio scorso insieme alla Commissione europea. Oltre al contributo finanziario, entro il 2021 l'Italia donerà 15 milioni di dosi di vaccino ai Paesi a medio e basso reddito, principalmente tramite Covax. Le donazioni sono iniziate ad agosto, con la destinazione dei primi lotti a Covax, che ne sta curando l'allocazione tramite Gavi, Oms e Unicef. Ad oggi sono state assegnate oltre quattro milioni di dosi donate dall'Italia. Uno dei primi Paesi a ricevere le dosi donate sarà il Vietnam, cui ne verranno consegnate 800.000 tra pochi giorni. Si tratta di un importante gesto di amicizia e di solidarietà nei confronti di un partner strategico per l'Italia nel Sud- Est asiatico e nell'ASEAN. Fra gli altri Paesi che riceveranno a breve dosi donate dall'Italia anche Albania, Indonesia, Iran, Iraq, Libano, Libia, Yemen. red/cb (Fonte: Ministero degli Esteri)

Al via i nuovi corsi di formazione Anpas per i volontari

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 12:05 Sono usciti i primi appuntamenti con i corsi di formazione delle Pubbliche assistenze Anpas sul territorio nazionale. Tanti i temi affrontati tra i quali primo soccorso, protezione civile, uso del defibrillatore i corsi di formazione delle pubbliche assistenze per i futuri volontari iniziano a settembre e sono sempre in corso di aggiornamento. La formazione proposta da Anpas mira a condividere con le comunità conoscenze e nozioni suprimo soccorso, all'uso del defibrillatore, sino alla protezione civile.

Emilia Romagna 6 settembre, Croce Verde Vignola, corso di primo soccorso per nuovi volontari, nuovi.iscritti@pavignola.org - 3480315652 - WhatsApp dal 7 settembre Castelfranco Emilia (MO) Corso di primo soccorso [https:// www.instagram.com/p/CTeQBDBNanx/](https://www.instagram.com/p/CTeQBDBNanx/) 11 settembre Parma - Noceto, piazza della Repubblica, dalle ore 10 alle ore 17 in piazza per condividere pratiche di rianimazione, disostruzione, estricazione da auto, medicazione generale

Lombardia 14 settembre Uboldo (Varese) alle ore 21.00 presso la "TALENT HOUSE" con i volontari Anpas Sos Uboldo un corso per diventare soccorritore esecutore 02 /96788028 sosuboldo@gmail.com 21 settembre Ospitaletto, Croce Verde Ospitaletto Corso per cittadini che intendono acquisire le tecniche di primo soccorso in caso di incidenti domestici, sul luogo di lavoro e generalmente per le situazioni d'emergenza 3939249295 - formazione@croceverdeospitaletto.it 22 settembre Soncino, corso di primo soccorso con la Croce Verde Soncino, formazione.soccorso@croceverdesoncino.org, tel 037485712

23 settembre - Croce Verde Sempione corso di primo soccorso - diventavolontario@croceverdesempione.org 0238006468 6 ottobre, Travagliato (BS) Croce Azzurra Travagliato, corso di primo soccorso formazione@croceazzurratravagliato.it

Piemonte 10 settembre presso la sede Vasc (Associazione Volontari Assistenza e Soccorso Caravino) di via San Solutore 13 a Caravino, alle ore 20.30 nuovo corso gratuito per diventare volontari soccorritori dell'emergenza 118. telefono 0125-778139 info@vasc-caravino.org 13 settembre Fossano dalle ore 21 alle ore 23, corso con i volontari Anpas della Croce Bianca Fossano - per informazioni e iscrizioni 0172634968 dalle 8.30 alle 14 4 ottobre Aquis Terme, corso per diventare volontario soccorritore 118 con i volontari Anpas, info 0144323333

Toscana Ponte a Ema (FI), corso primo soccorso con i volontari Croce Oro Ponte a Ema whatsapp al numero 375 644 4630 oppure compila il modulo google <https://forms.gle/Q7vP7EhX6e2sHQXR8>

Trentino Alto Adige 24 settembre -Trento, con i volontari Anpas della Croce Bianca Trento nuovo corso di primo soccorso per Soccorritori, tecnici e operatori <https://forms.gle/m5Awcq2DULJaZpyGA>

Veneto 30 settembre - corso gratuito di primo soccorso per aspiranti volontari con SosValeggio sul Mincio - Per info via whatsapp al 3283391263 e facebook NB: i corsi sono in costante aggiornamento, per informazioni consultare il sito Anpas a questo link [red/cb](https://www.facebook.com/cb) (Fonte: Anpas)

Incendio nel savonese: proseguono le operazioni di bonifica

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 12:30 La situazione secondo la Sala Operativa Unificata Permanente della regione Liguria è sotto controllo a parte la ripresa di qualche piccolo focolaio, domani continueranno le attività di bonifica. Proseguono le operazioni di bonifica dell'incendio divampato lunedì a Cisano sul Neva, nel savonese. La situazione al momento è sotto controllo. L'intervento viene effettuato da terra da parte dei volontari con il coordinamento dei Vigili del Fuoco, con ausilio di due elicotteri regionali. Dalla Sala Operativa Unificata Permanente (Soup) di Regione Liguria non vengono segnalate criticità, eccetto qualche ripresa di piccoli focolai nella zona boschiva distrutta dalle fiamme o nei perimetri esterni più impervi. Le attività di bonifica proseguiranno anche domani con l'intervento dei volontari. red/cb (Fonte: Regione Liguria)

Moria di pesci sul tratto torinese del Po, colpa della siccità?

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 15:33 Dopo una segnalazione i tecnici dell'Arpa hanno verificato e trovato a monte della diga del Pascolo delle aree di secca contenenti i pesci morti. Numerosi pesci morti individuati lungo il corso del Po, all'altezza della diga del Pascolo, nel tratto torinese del fiume. La scoperta avvenuta ieri, martedì 7 settembre, è stata segnalata all'Arpa che questa mattina ha fatto sopralluogo con i suoi tecnici ed ha constatato la presenza di vaste aree disseccate a monte della diga all'interno delle quali ha trovato alcuni pesci morti. "Quanto osservato non lascia ipotizzare fenomeni di inquinamento - fanno sapere da Arpa Piemonte - quanto piuttosto un effetto della siccità che ha interrotto i corridoi d'acqua necessari ai pesci per seguire il flusso, costringendoli in piccole pozze le cui dimensioni si sono via via ridotte". In effetti già a fine agosto la portata del Po misurata a Torino era ridotta al 50% rispetto alla media storica del mese. Red/cb (Fonte: Ansa)

Covid-19, impennata di contagi negli Usa

[Redazione]

Mercoledì 8 Settembre 2021, 16:07 Con 40 milioni di casi in un finesettimana, la situazione negli Usa torna a farsi preoccupante. E il 40% della popolazione non è completamente vaccinata. I casi di coronavirus negli Usa nell'ultima settimana sono aumentati del 300% rispetto alla settimana del Labor Day dello scorso anno (31 agosto-7 settembre 2020). I dati sono forniti dalla Johns Hopkins University. I contagi crescono in tutti gli Usa, che hanno ancora pochi vaccinati. Nell'ultima settimana gli Stati Uniti hanno superato i 40 milioni di casi complessivi da Covid-19, praticamente un numero maggiore della popolazione di tutta la California (che è lo stato più popoloso del Paese). Nell'ultima settimana la media dei nuovi contagi è stata di oltre 161 mila casi al giorno, quella dei decessi di 1.385 e quella dei ricoveri di oltre 103 mila. Complessivamente il numero dei decessi ha superato i 650 mila, e andando a consultare le tabelle dello studio si scopre che Tennessee, North Dakota e Florida hanno riportato la maggior parte dei casi, mentre il New Jersey e il Mississippi sono in testa al Paese nei decessi. Con oltre 160 mila nuovi casi al giorno e circa 100 mila pazienti Covid ricoverati in ospedale a livello nazionale, gli Usa assistono dunque a un clamoroso passo indietro rispetto al 2020. In Kansas molti dipendenti statali sono stati rimandati a casa per lavorare di nuovo da remoto; in Arizona, dove non c'è l'obbligo delle mascherine, migliaia di studenti e insegnanti sono in quarantena; alle Hawaii il governatore ha lanciato un appello ai turisti: non venite. In Alabama non c'è più spazio negli ospedali per conservare le salme in attesa delle sepolture. Il bilancio quotidiano dei morti sta salendo in modo preoccupante e i dati, secondo quanto riporta il Washington Post, è legato al cattivo comportamento degli americani e alla recrudescenza delle varianti, al punto che si comincia a parlare di "quarta ondata". L'unica via per tornare alla normalità e passare un autunno sereno è quella dei vaccini. Ne è convinto Anthony Fauci, il più celebre immunologo americano, già consulente della Casa Bianca, che però si dice preoccupato da scettici e no-vax, e dalla disinformazione che corre sui social. Intervistato da La Stampa, il consigliere medico capo del presidente Joe Biden parteciperà venerdì in video collegato al Festival della Salute di Torino. "Se ci sarà un'alta percentuale di vaccinati, ci si avvicinerà gradualmente a una forma di normalità", afferma. red/gp (Fonte: Ansa, Il Messaggero)

Covid oggi Emilia Romagna, 337 contagi e 8 morti: bollettino 8 settembre

I dati della Regione

[Menotti]

I dati della Regione Sono 337 i nuovi contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 8 settembre 2021, secondo i dati Covid-19 nel bollettino della Regione. Eseguiti 29.057 tamponi nelle ultime 24 ore (1,2%). Si registrano 8 decessi che fanno salire il totale delle vittime, dall inizio dell epidemia, a 13.396. Invariato, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva (45); in calo (-7) quelli negli altri reparti Covid, che sono attualmente 403.età media dei nuovi positivi di oggi è 39,2 anni. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 806 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 387.273. Diminuiscono i casi attivi, cioè i malati effettivi, che oggi sono 15.114 (-477 rispetto a ieri). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 14.666 (-470), il 97% del totale dei casi attivi. Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, estesa a tutti i cittadini sopra i 12 anni di età. Alle 15 sono state somministrate complessivamente 6.044.008 dosi di vaccino; sul totale sono 2.838.105 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Prosegue attività di controllo e prevenzione: dei 337 nuovi contagiati, 118 sono asintomatici individuati nell ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Sui 118 asintomatici, 80 sono stati individuati grazie all attività di contact tracing, 1 con lo screening sierologico, 24 tramite i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 5 con i test pre-ricovero. Per 8 casi è ancora in corso indagine epidemiologica. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna e Ravenna entrambe con 49 nuovi casi, seguite da Reggio Emilia (44) e Rimini (40). Poi Parma (32), Ferrara (28) e Modena (25). Quindi Forlì e Cesena (entrambe con 20 nuovi casi) e, infine, Piacenza (16) e il Circondario Imolese (14). Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono così distribuiti: 3 a Piacenza (+1 rispetto a ieri), 5 a Parma (invariato), 3 a Reggio Emilia (invariato), 6 a Modena (invariato), 11 a Bologna (invariato), 2 a Imola (invariato), 6 a Ferrara (-1), 1 a Ravenna (invariato), 1 a Cesena (invariato), 7 a Rimini (invariato). Nessun ricovero in terapia intensiva a Forlì.

Covid, Oms: numeri stabili, variante Delta in 174 Paesi

Oltre 4,4 milioni di nuovi casi e 68mila morti in 7 giorni

[Menotti]

Oltre 4,4 milioni di nuovi casi e 68mila morti in 7 giorniL'incidenza globale dei casi Covid-19 è rimasta stabile nel corso del mese, con oltre 4,4 milioni di nuovi casi segnalati nei 7 giorni compresi fra il 30 agosto e il 5 settembre. Lo sottolinea l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), nel suo report settimanale. Anche il numero dei decessi a livello globale è rimasto simile alla settimana precedente, con poco meno di 68mila nuovi morti riportati.Nel periodo monitorato, tutte le regioni hanno registrato un calo (Africa, Sud-Est asiatico e Mediterraneo orientale) o un andamento simile (Europa e Pacifico occidentale) relativamente ai nuovi casi, tranne la regione Americhe che ha riportato un aumento del 19% rispetto ai 7 giorni precedenti. L'incidenza di nuovi decessi è diminuita in tutte le regioni, tranne che nelle Americhe e in Europa dove i morti sono saliti rispettivamente del 17% e del 20%.Il numero complessivo di casi di Covid-19 è ora di poco superiore a 220 milioni, mentre i decessi sono oltre 4,5 milioni.A livello globale sono stati segnalati casi di variante Delta in 174 Paesi. Lo sottolinea il report settimanale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), relativo alla settimana 30 agosto-5 settembre. Rispetto ai 7 giorni precedenti, sono 4 in più i Paesi dove è presente la variante Delta.

Bambini e lockdown un anno dopo, dalla resilienza alla resistenza

[Malandra]

La nuova indagine SICuPP Lombardia in collaborazione con Università di Milano-Bicocca Possesso e uso di device digitali sempre in aumento e in età più precoce, con conseguente pervasività di questi strumenti nella vita dei bambini in età scolare. Questo i dati di rilievo riscontrati dalla seconda edizione della ricerca di Milano-Bicocca, dopo la prima svoltasi a maggio 2020. Entrambe le edizioni dell'indagine Bambini e lockdown, la parola ai genitori sono state condotte dalla Società italiana delle cure primarie pediatriche (SICuPP Lombardia- Marina Picca, Presidente e coordinatrice scientifica del progetto per i pediatri) con la collaborazione di un gruppo di ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca (Paolo Ferri e Chiara Bove docenti del Dipartimento di Scienze umane per la formazione) e della spin off dell'Università di Milano-Bicocca Bambini Bicocca (Susanna Mantovani, coordinatrice scientifica). I ricercatori hanno riproposto a maggio 2021 alle oltre 3.000 famiglie interessate dalla prima indagine, i due questionari online parzialmente differenziati a seconda delle età - bambini di età compresa tra 1-5 anni e bambini dai 6 ai 10 anni allo scopo di conoscere l'evoluzione del vissuto dei genitori e dei bambini nei mesi successivi al primo lockdown (da settembre 2020 a maggio 2021). Quasi la totalità (93%) dei rispondenti sono madri con un titolo di studio medio alto con bambini di queste fasce età residenti a Milano città e in tutte le province della Lombardia, la regione più colpita dalla pandemia Covid-19. Alimentazione e sonno - afferma Marina Picca, presidente SICuPP Lombardia - continuano a essere messi a dura prova. Rispetto ai dati del 2020 abbiamo osservato un miglioramento, ma persistono elementi di preoccupazione. Un dato nuovo non indagato nella ricerca del 2020 è la presenza di malessere fisico nei bambini soprattutto in età scolare. La persistenza di alcuni comportamenti che testimoniano malessere della salute mentale e fisica destano preoccupazione e impongono la necessità di investire maggiormente nel sostenere i bambini, i genitori e le famiglie. Nei bambini da 1 a 5 anni, i genitori hanno registrato in questi mesi una diminuzione dell'irritabilità e dei capricci (63% contro 81% del 2020), anche se un quarto degli intervistati denuncia un sentimento di tristezza/malinconia nei figli. Alimentazione e sonno mostrano ancora le decise alterazioni riscontrate l'anno passato: restano sia il dato della riduzione di appetito (oltre il 37%) spesso accompagnata da un aumento del consumo di snack (44%) e la difficoltà nell'addormentarsi (38,6% con aumento della frequenza dei risvegli notturni (oltre il 56%). Sul fronte delle relazioni, ai bambini in età prescolare è pesato molto non giocare con altri bambini (il 60% e non poter uscire liberamente (circa il 30%). Tra i bambini 6-10 anni è emerso un dato nuovo, non indagato nella prima edizione dell'indagine: la presenza o meno di disturbi di 'malessere' fisico: ne ha sofferto circa il 40% dei bambini della scuola primaria (soprattutto cefalea, mal di pancia, stanchezza, disturbi agli occhi). E in famiglia? Soprattutto per l'età della scuola primaria (6-11) è stato osservato un peggioramento del rapporto adulti-bambini (dall'11,4% del 2020 al 21,6% del 2021), dato in controtendenza con la prima rilevazione del 2020. Un dato che testimonia la stanchezza emotiva del sistema-famiglia. Il digitale si è dimostrato un aspetto sempre più rilevante nella vita dei bambini: il 58,4% dei bambini 6-10 anni possiede un device personale, percentuale in netto aumento rispetto al primo lockdown (23,5%). Anche l'età si abbassa: avevano un cellulare il 9,2% dei bambini tra 1 e 5 anni, ora lo possiede il 14,5%. Ne è diretta conseguenza un forte aumento di utilizzo anche fuori dall'uso didattico, in particolare per i più grandicelli (il 52,5%). A questo proposito, sottolineano i ricercatori, non pare nemmeno riscontrarsi l'effetto stanchezza da digitale, anzi è forse ipotizzabile una sorta di assuefazione e all'utilizzo dello strumento digitale, che non viene più percepito come un qualcosa di speciale e occasionale ma diviene interfaccia con cui si fa esperienza della vita, dall'apprendimento allo svago. "Il digitale, con la pandemia - afferma Paolo Ferri - è divenuto un elemento sempre più presente nella vita dei bambini. Le famiglie lo percepiscono come un elemento naturale del loro mondo. Non si può tornare indietro o imporre divieti. Si tratta, invece, di formare i genitori, gli insegnanti e i bambini ad un uso consapevole, critico e creativo dello smartphone. Va, infatti, evitato che lo

smartphone si trasformi in una 'baby sitter' o peggio in un 'dispenser' di stili di vita standardizzati e di prodotti commerciali! Un compito sfidante e complesso per i genitori e per tutti coloro che si occupano professionalmente di bambini". Il rapporto famiglia-scuola, infine, come sottolineano i genitori nella quasi totalità, ha ben tenuto: lo dimostra la percentuale dei bambini di entrambe le fasceetà che hanno reagito alla nuova chiusura scolastica dell'aprile 2021 con tristezza nel 50% dei più piccoli e 65% dei più grandi.

Indonesia, incendio in carcere vicino Giacarta: almeno 41 morti

Le fiamme divampate nel corso della notte

[Redazione]

Le fiamme divampate nel corso della notte Sono almeno 41 morti e 40 i feriti, alcuni gravi, dell'incendio che ha colpito un carcere situato nei pressi della capitale indonesiana, Giacarta. Le fiamme sono divampate nel corso della notte nel penitenziario di Tangerang, quando la maggior parte dei detenuti dormiva.

Estate agli sgoccioli, pioggia e temporali nel weekend: ecco dove

[Menotti]

A partire da venerdì un insidioso centro di bassa pressione raggiungerà la Sardegna per poi dirigersi verso il SudIntensa fase di maltempo in arrivo sull'Italia a partire da domani, venerdì 10 settembre. Andrea Garbinato, responsabile redazione del sito www.iLMeteo.it informa che il tempo è previsto in forte peggioramento sulla Sardegna che verrà raggiunta da precipitazioni molto forti e sotto forma di temporali. Visto il periodo decisamente siccitoso che ha attraversato l'isola, non sono da escludersi delle alluvioni lampo in quanto il terreno potrebbe far molta fatica ad assorbire le precipitazioni previste. Prestare attenzione in particolar modo alla provincia di Sassari. Nella giornata di sabato l'ondata di maltempo si porterà verso il Sud colpendo dapprima la Campania meridionale e poi Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Anche su queste regioni si potranno verificare dei nubifragi e improvvisi allagamenti. Le cose andranno decisamente meglio sul resto d'Italia dove l'alta pressione ivi presente continuerà a portare l'estate settembrina con temperature calde e piacevoli. Al Centro-Nord il sole sarà prevalente a parte Sabato dove la nuvolosità sarà decisamente più diffusa.NEL DETTAGLIOGiovedì 9. Al nord: molte nubi al Nordovest, tutto sole altrove. Al centro: instabile su Sardegna e Appennini abruzzesi. Al sud: a tratti instabile con temporali sparsi soprattutto sulle zone ioniche.Venerdì 10. Al nord: in gran parte soleggiato. Al centro: intenso peggioramento in Sardegna, possibili nubifragi. Al sud: instabile su Calabria centro-meridionale e Sicilia centro-settentrionale.Sabato 11. Al nord: a tratti molto nuvoloso o localmente coperto al Nordest. Al centro: migliora in Sardegna, tante nuvole altrove. Al sud: maltempo a tratti intenso su molte regioni, meno in Campania.Domenica, ultimi temporali al Sud, tanto sole altrove.

Covid Roma, focolaio ospedale Sant`Eugenio sotto controllo

Focolaio partito da paziente, non da medici o operatori sanitari non vaccinati

[Grossi]

Focolaio partito da paziente, non da medici o operatori sanitari non vaccinati. Il focolaio di casi Covid registrato all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, nel quartiere Eur è sotto controllo e la struttura è operativa. Il focolaio sarebbe nato da un paziente ricoverato e poi risultato positivo e non da medici o operatori sanitari non vaccinati. Lo apprende l'Adnkronos Salute da fonti qualificate. Il cluster ha coinvolto tre reparti e alcuni pazienti e operatori che, seppur immunizzati, sono risultati positivi al Covid. L'ospedale, dove è in corso una indagine epidemiologica, è comunque operativo. LA NOTA - Nell'ospedale Sant'Eugenio di Roma "si è sviluppato un focolaio a seguito della gestione di un paziente risultato positivo, dopo 2 tamponi negativi. Allo stato la situazione è assolutamente sotto controllo e i servizi sono tutti funzionanti", scrive in una nota la direzione Generale della Asl Roma 2 che aggiunge: "In fase di completamento audit interno che consentirà di avere un quadro esaustivo di quanto accaduto". "Al fine di contenere l'impatto derivante da questo episodio - prosegue l'azienda sanitaria - sono state immediatamente adottate tutte le misure previste dalle norme e dai protocolli interni per affrontare questo tipo di situazioni, compreso il coinvolgimento del Servizio di Igiene pubblica, così come avviene per le strutture private; tali modalità vengono adottate anche per natura precauzionale nei casi di contatti primari e secondari derivanti dal fenomeno originario". L'Asl Roma 2 "si riserva l'avvio di azioni legali a tutela della propria reputazione e della salute pubblica" dopo articoli che hanno proposto informazioni ritenute "fuorvianti, gravemente diffamatorie per l'immagine dell'azienda e generatrici di un allarmismo tanto infondato quanto pericoloso per la salute dei cittadini". "I cittadini devono sapere di poter utilizzare l'ospedale in totale sicurezza. L'elevata copertura vaccinale ha evitato il ricorso alle cure ospedaliere poiché i sintomi sono stati lievi", conclude la nota.

Clima, a rischio habitat marini e terrestri: allarme Ispra

Stato "sfavorevole" per 54% flora e 53% fauna italiane

[Redazione]

Stato 'sfavorevole' per 54% flora e 53% fauna italiane Situazione critica per le specie e gli habitat nel nostro Paese: seppur tutelati ormai da decenni, sono in stato di conservazione sfavorevole il 54% della flora e il 53% della fauna terrestri, il 22% delle specie marine e 89% degli habitat terrestri, mentre gli habitat marini mostrano status favorevole nel 63% dei casi e sconosciuto nel restante 37%. E quanto emerge dal Rapporto Ispra sulla biodiversità in Italia.

Clima, estate 2021 la più calda in Europa

[Romano]

Secondo i dati di Copernicus Climate Change Service, la temperatura media tra giugno e agosto è stata quasi 1 superiore rispetto alla media del periodo 1991-2020 con un margine minimo di differenza con le precedenti estati più calde, nel 2010 e 2018. La temperatura media tra giugno e agosto 2021 in Europa è stata quasi 1 superiore rispetto alla media del periodo 1991-2020, rendendo quella di quest'anno l'estate più calda nel dataset C3S-Copernicus Climate Change Service, seppure con un margine minimo dal momento che le precedenti estati più calde, nel 2010 e nel 2018, sono state solo di circa 0.1 più fresche. Secondo quanto rileva Copernicus Climate Change Service, implementato da European Centre for Medium-Range Weather Forecasts per conto dell'Unione europea, a livello mondiale, agosto 2021 è stato, così come agosto 2017, il terzo agosto più caldo mai registrato, superiore di poco più di 0.3 rispetto alla media registrata nel periodo 1991-2020. In Europa, agosto 2021 ha registrato temperature simili alla media nel periodo 1991-2020, ma con condizioni differenti nel continente: temperature massime da record nei paesi del Mediterraneo, temperature più alte della media ad est, temperature sotto la media al nord.

Covid, cosa rischia il lavoratore che nasconde contatto con malato

Quali conseguenze per il dipendente che omette di comunicare al datore di lavoro un possibile contagio indiretto?

[Lalli]

Quali conseguenze per il dipendente che omette di comunicare al datore di lavoro un possibile contagio indiretto? Cosa rischia il lavoratore che nasconde di aver avuto contatti con un malato Covid? Ci sono conseguenze? Alcuni datori hanno la mano pesante e al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro sono arrivati a comminare anche il licenziamento ricorda la leggepertutti.it. È accaduto in un caso recentemente deciso dalla Corte Appello di Palermo, che però ha condannato la società (un gruppo di sicurezza e vigilanza privata) alla reintegra del lavoratore (il quale svolgeva mansioni di guardia giurata) e al pagamento di un'indennità risarcitoria in suo favore. Il licenziamento è stato ritenuto illegittimo perché la condotta non era stata particolarmente grave e, dunque, la sanzione era sproporzionata. Il lavoratore aveva ommesso di informare che sua moglie, era entrata in 'contatto stretto' con una persona positiva al Covid e, oltretutto, aveva appreso la circostanza solo diversi giorni dopo, quando gli era pervenuto avviso dell'Azienda sanitaria. Ogni datore di lavoro è tenuto per legge a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La norma base dispone che: "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro". Un apposito e particolareggiato Testo Unico stabilisce le norme essenziali per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori sotto ogni aspetto, compreso l'evitamento del pericolo di diffusione di malattie, e prescrive una serie di interventi da adottare per prevenire le malattie infettive di ogni genere, tra le quali attualmente vi è anche il Covid-19. Le misure di contrasto al contagio da Covid negli ambienti di lavoro sono state dettate nei vari Decreti legge emergenziali, a partire dal Cura Italia varato a marzo 2020, cioè all'inizio dell'emergenza pandemica per arrivare in seguito ai dettagliati protocolli allegati ai vari Dpcm emanati dal Governo per ogni settore di attività, che dettano le specifiche misure per il contrasto alla diffusione del Coronavirus nei diversi ambiti civili, lavorativi e sociali. Il datore di lavoro deve sempre vigilare sul rispetto effettivo di queste norme di prevenzione, tant'è che risponde anche penalmente se ne trascura l'osservanza: infatti, "non impedire un evento che si ha obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo". Dunque, il responsabile aziendale potrà essere chiamato a rispondere dei reati di lesioni colpose, o di omicidio colposo, derivanti dalle sue omissioni che hanno provocato un'estensione dei contagi da Covid-19 in ambito lavorativo. Il contagio da Covid-19 avvenuto sui luoghi di lavoro è equiparato ad un infortunio sul lavoro ed è perciò coperto dalla tutela assicurativa indennitaria offerta dall'Inail, Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro. L'indennità per contagio Covid-19 viene riconosciuta dall'Inail a seguito di un procedimento piuttosto veloce, che parte con la normale certificazione di malattia rilasciata dall'Inps (non occorre lo specifico certificato medico previsto per gli altri casi di denuncia di infortunio sul lavoro). Invece, la quarantena nell'anno 2021 non viene più equiparata ai fini economici alla malattia (a differenza di quanto avveniva nel 2020) e, dunque, non è coperta da retribuzione; perciò salvi i prossimi interventi normativi da parte del Governo, l'onere dell'assenza ora ricade direttamente sul lavoratore, salvo l'intervento volontario dell'azienda a sostegno dei dipendenti. Il lavoratore che ha contratto personalmente il Covid deve informare immediatamente il datore di lavoro, per consentire l'adozione delle misure di cautela opportune a partire dalla sanificazione dei locali nei confronti degli altri dipendenti, che dovranno essere avvisati in caso di contatto ravvicinato e prolungato con il collega che si è ammalato. Se invece l'infezione è sorta ad una persona con cui il lavoratore è venuto a contatto per qualsiasi motivo, e non necessariamente in ambito lavorativo occorre distinguere, secondo le più recenti indicazioni fornite dal ministero della Salute, tra: - Contatto 'ad alto rischio' (detto anche 'contatto stretto') per chi è stato vicino entro due metri e per più di 15 minuti a un caso Covid, o è venuto a contatto con le sue secrezioni infettive (tosse, starnuti, ecc.), o si è trovato con lui in un ambiente chiuso (classe scolastica, sala riunioni, abitazione di famiglia, ecc.)

o in viaggio insieme;- Contatto 'a basso rischio' quando la durata dell'incontro ravvicinato a meno di due metri con il caso Covid è stata inferiore a 15 minuti ed, inoltre, per tutti i passeggeri e equipaggio di un volo in cui è risultato presente un caso Covid. Quindi, i contatti stretti sono soprattutto quelli relativi a persone che coabitano nella stessa casa dove è un caso di Covid-19 ed anche quelli di collegamento epidemiologico con altri soggetti che hanno sviluppato la malattia e con i quali si è avuto un contatto anche episodico e del tutto casuale, come quello con un estraneo. Le occasioni di contatto possono essere le più disparate ed anche accidentali, come la vicinanza con un passeggero in aereo o in treno o la presenza insieme ad un evento o ricevimento; oltre, ovviamente, alla condivisione degli stessi ambienti di lavoro. Per tutti questi casi Azienda sanitaria, tramite il Dipartimento territoriale di prevenzione, avvia un'indagine epidemiologica per individuare gli interessati; li avvisa, li pone in quarantena precauzionale e li sottopone al tampone, per riscontrare la presenza o meno dell'infezione. Nel frattempo e in attesa dell'esito, questi soggetti devono rimanere in isolamento fiduciario. Sui luoghi di lavoro anche i colleghi individuati come contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al Covid-19 vengono posti in quarantena e sottoposti a test. La durata della quarantena fiduciaria è variabile in relazione al tipo di contatto e dipende anche dal completamento o meno del ciclo vaccinale. Precisamente:- Per i contatti ad alto rischio (i contatti stretti) i soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni devono stare in quarantena per soli 7 giorni e possono rientrare in comunità dopo un test molecolare o antigenico con esito negativo (il periodo si allunga a 10 giorni per i non vaccinati e, per tutti, fino a 14 giorni in assenza di test diagnostico);- Per i contatti a basso rischio, se il soggetto ha completato il ciclo vaccinale non è necessaria la quarantena; per i non vaccinati, invece, se il contatto è avvenuto con un caso di variante VOC non Beta, sospetta o confermata (o di altra variante per cui non è disponibile il sequenziamento), la quarantena dura 10 giorni e il rientro in comunità è subordinato a un test molecolare o antigenico negativo. Quindi, chi ha avuto un contatto stretto con un caso accertato di Covid non può recarsi al lavoro, ma deve necessariamente informare il proprio datore, rimanere a casa, osservare la quarantena di almeno 7 giorni, decorrenti dal momento dell'ultima esposizione, ed effettuare un tampone alla fine: potrà ritornare al lavoro quando avrà ottenuto esito negativo del test. La sentenza alla quale abbiamo accennato all'inizio ha ritenuto illegittimo il licenziamento comminato ad un lavoratore che aveva ommesso di comunicare al suo datore di lavoro un contatto con un caso Covid (la positività accertata riguardava un collega della moglie del dipendente). L'omissione era emersa solo in seguito e casualmente, da un controllo dei certificati medici di malattia. A quel punto, la società aveva intimato il licenziamento per giusta causa, ravvisando un comportamento irresponsabile del dipendente e il rischio di diffusione dell'epidemia nell'ambiente di lavoro, in quanto il datore non era stato messo in condizione di adottare le misure precauzionali necessarie per impedire la propagazione del contagio, in particolare verso i colleghi che avevano svolto i turni di servizio insieme al dipendente in questione. Tuttavia, la Corte ha rilevato che la comunicazione del caso Covid al lavoratore interessato era avvenuta da parte dell'Asp di Palermo solo a distanza di parecchi giorni, quando ormai i servizi lavorativi erano stati svolti (l'Azienda sanitaria disponeva isolamento domiciliare con effetto retroattivo dalla data del contatto, risalente a 10 giorni prima); e comunque da quel momento l'uomo si era messo in isolamento domiciliare e non aveva svolto attività lavorativa fino al termine del prescritto periodo di quarantena. Inoltre, la società non ha saputo indicare nessun "pregiudizio specifico, anche potenziale", derivante dalla mancata comunicazione del caso Covid. Quindi, l'omesso avviso al datore è stato ritenuto un "inadempimento di scarsa importanza", privo di offensività concreta: perciò, la sanzione del licenziamento era stata eccessiva (e, per certi versi, anche ritorsiva, tenuto conto di altre peculiarità della vicenda). Puoi leggere per esteso la pronuncia della Corte d'Appello nel box sentenza al termine di questo articolo.

Covid, 500 siti diffondono bufale su virus e vaccini

Oltre 40 individuati in Italia da Newsguard

[Grossi]

Oltre 40 individuati in Italia da Newsguard Cinquecento siti che diffondono bufale sul covid 19: dai vaccini che modificano il dna ai vaccini che producono le varianti del coronavirus. Oggi NewsGuard comunica che i suoi analisti hanno identificato oltre 500 siti web di notizie e informazioni - 41 in Italia - che pubblicano disinformazione sul Covid 19 e sui suoi vaccini, nonché più di 50 bufale sui vaccini che ingannano i lettori con informazioni false e pericolose. Questa infodemia spesso è involontariamente finanziata da inserzionisti i cui annunci pubblicitari vengono inseriti in siti di disinformazione. In questo ultimo anno e mezzo, la disinformazione ha contribuito alla perdita di fiducia nella scienza e nelle istituzioni, rendendo più difficile la lotta contro il COVID-19", ha dichiarato Andy Pattison, a capo dei canali digitali presso il Dipartimento di sanità digitale e innovazione dell'Organizzazione mondiale della sanità. I continui sforzi di NewsGuard per identificare le fonti di disinformazione online hanno consentito all'OMS, e in generale alla comunità digitale, di intraprendere azioni concrete per contrastare la disinformazione. NewsGuard analizza e fornisce schede informative dei siti di notizie e informazioni responsabili del 95% dell'engagement online negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Germania, in Francia e in Italia. Ogni sito è valutato secondo nove criteri giornalistici fondamentali apolitici, e comprende la verifica della pubblicazione di contenuti falsi. Dei 6.730 domini analizzati da NewsGuard, 519 hanno pubblicato disinformazione sul COVID-19: ciò significa che oltre il 7% dei siti di notizie più seguiti pubblica sull'argomento contenuti dannosi. Dei siti classificati rossi da NewsGuard, ovvero generalmente inaffidabili, uno su cinque ha pubblicato disinformazione sulla pandemia. I siti web che diffondono informazioni su false cure per la malattia e affermazioni false sui rischi dei vaccini generano spesso molto più traffico di tanti altri siti generalmente affidabili. Ad esempio, ChildrenHealth Defense, sito controllato dall'attivista no-vax Robert F. Kennedy Jr, negli ultimi 90 giorni ha ottenuto un engagement superiore rispetto ai siti statunitensi dei Centers for Disease Control and Prevention e del National Institutes for Health. ChildrensHealthDefense.org ha un punteggio di soli 17,5 punti sui 100 totali delle valutazioni di NewsGuard e NewsGuard avvisa così i lettori della sua inaffidabilità: "Procedi con cautela: questo sito viola pesantemente standard giornalistici fondamentali". Ecco la ripartizione dei siti di disinformazione sul Covid 19 negli stati prima ricordati: Stati Uniti 339; Regno Unito 21; Germania 42; Francia 59; Italia 41, e altri paesi 17. Di recente NewsGuard ha pubblicato uno studio realizzato con Comscore che evidenzia come le aziende ogni anno involontariamente spendano 2,6 miliardi di dollari in pubblicità su siti che pubblicano disinformazione, compresi i siti che pubblicano contenuti falsi su salute e medicina. All'inizio di quest'anno, NewsGuard ha segnalato che oltre 4.000 noti marchi hanno finanziato siti che promuovono disinformazione sul Covid 19, inclusi produttori di vaccini, reti ospedaliere e persino i CDC statunitensi. Per gli inserzionisti che intendono tutelare il proprio marchio evitando di finanziare questi siti, NewsGuard ha lanciato il NewsGuard Responsible Advertising for News Program: tale programma permette agli inserzionisti di escludere dai propri elenchi i siti inaffidabili e di includervi migliaia di siti affidabili e di qualità, favorendo campagne pubblicitarie programmatiche più sicure per il brand e più efficienti. Gli analisti di NewsGuard hanno identificato oltre 50 bufale sui vaccini contro il Covid 19 diffuse online anche attraverso i social media. Tra queste: - I vaccini a mRNA modificano il DNA umano; - Il vaccino contro il Covid 19 causa infertilità nel 97% dei vaccinati; - I vaccini contro il Covid 19 aumentano il numero delle varianti del virus; - Alcune linee aeree, soprattutto in Spagna e in Russia, sconsigliano alle persone vaccinate contro il Covid 19 di volare per il rischio di trombosi; - I vaccini contro il Covid 19 contengono la luciferasi, una sostanza che prende il nome da Lucifero. Tutte queste bufale sui vaccini contro il Covid 19 sono incluse nel Misinformation Fingerprints di NewsGuard, un catalogo delle impronte digitali delle principali false narrazioni in rete. Il catalogo, progettato per essere utilizzato da strumenti di intelligenza artificiale per identificare i contenuti corrispondenti a

specifiche false narrazioni, include la falsa affermazione, il suo debunking, le parole chiave usate nella ricerca e i tag dei social media associati alla bufala. I Misinformation Fingerprints permettono di trovare tutti le varianti di specifiche false narrazioni in rete, di scoprirne la provenienza, e di capire quali account di social media le diffondono: diventa così possibile adottare misure adeguate per limitarne i danni. Il Cyber Command del Pentagono, il Global Engagement Center del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e il servizio per i social media Giphy sono tra gli enti che hanno utilizzato questo nostro prodotto. "È sconvolgente come dopo oltre 18 mesi dall'inizio della pandemia di Covid 19 continuiamo a individuare nuovi siti che pubblicano falsità relative al virus", ha affermato Steven Brill, co-CEO di NewsGuard. Siamo grati ad aziende come Microsoft e a istituzioni, biblioteche pubbliche e scuole, per aver messo a disposizione di clienti, utenti e studenti le valutazioni e le schede informative di NewsGuard. Ci auguriamo che anche le piattaforme digitali e i social media offrano la possibilità di utilizzare la soluzione middleware di NewsGuard nei loro feed di notizie, in modo che anche i loro utenti possano conoscere la provenienza delle informazioni che leggono. Uno dei misteri irrisolti dell'infodemia sul Covid 19 è il permanere di una disinformazione così pesante e così diffusa, che alimentando dubbi e diffidenza verso i vaccini ha un alto costo di vite umane, ha affermato Gordon Crovitz, co-CEO di NewsGuard. NewsGuard ha verificato come la pubblicità programmatica stia involontariamente finanziando centinaia di siti web che pubblicano falsità sul virus e sui suoi vaccini. Gli inserzionisti non sanno che i loro annunci finiscono su questi siti: molti di loro erano erroneamente convinti che i tradizionali servizi per la sicurezza del marchio offrirono questa protezione, ma non è così. I servizi tradizionali proteggono dalla pubblicazione di annunci sui siti pornografici attraverso l'intelligenza artificiale, ma per distinguere tra siti generalmente affidabili e il crescente numero di siti che traggono profitto dalla diffusione di bufale potenzialmente letali serve impegno costante di analisti esperti che utilizzano nel loro lavoro criteri chiari, trasparenti e condivisi.

Siccità, moria di pesci nel tratto torinese del Po - Piemonte

Moria di pesci all'altezza della diga del Pascolo, lungo il corso del Po, al confine tra Torino e San Mauro Torinese.

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 08 SET - Moria di pesci all'altezza della diga del Pascolo, lungo il corso del Po, al confine tra Torino e San Mauro Torinese. La segnalazione è stata fatta ieri ad Arpa e questa mattina i tecnici dell'agenzia regionale per la protezione ambientale hanno effettuato un sopralluogo constatando la presenza di vaste aree di secca a monte della diga, all'interno delle quali si trovavano alcuni pesci morti. "Quanto osservato non lascia ipotizzare fenomeni di inquinamento - fanno sapere da Arpa Piemonte - quanto piuttosto un effetto della siccità che ha interrotto i corridoi d'acqua necessari ai pesci per seguire il flusso, costringendoli in piccole pozze le cui dimensioni si sono via via ridotte". A fine agosto la portata del Po misurata a Torino era ridotta al 50% della media storica del mese. (ANSA).

Macedonia Nord: incendio in ospedale Covid, 10 morti - Europa - ANSA

Dieci persone sono morte in un incendio in un ospedale che cura pazienti affetti da coronavirus nella Macedonia del Nord. Lo ha reso noto il ministro della salute del paese. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 09 SET - Dieci persone sono morte in un incendio in un ospedale che cura pazienti affetti da coronavirus nella Macedonia del Nord. Lo ha reso noto il ministro della salute del paese. L'incendio è divampato in una clinica per il Covid-19 a Tetovo, nel nord-ovest del Paese balcanico, ha scritto su Twitter il ministro della Sanità Venko Filipce. "Al momento sono confermate 10 persone decedute, ma il numero potrebbe aumentare", ha scritto, esprimendo il suo "profondo cordoglio" alle famiglie delle vittime. (ANSA).

Alluvione Genova: domani udienza sorveglianza per Vincenzi - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 08 SET - Si svolgerà domani l'udienza davanti al tribunale di sorveglianza per l'ex sindaca di Genova Marta Vincenzi, per chiedere l'affidamento ai servizi sociali. L'ex prima cittadina aveva patteggiato una pena a tre anni per l'alluvione del 2011 che causò la morte di sei donne, di cui due bambine. Vincenzi era stata condannata in primo e secondo grado a 5 anni, per disastro e omicidio colposo plurimo e falso, ma la Cassazione aveva rinviato a un processo bis di secondo grado per ricalcolare le pene. All'udienza di domani la ex sindaca sarà presente insieme al suo avvocato Stefano Savi. Vincenzi sta già svolgendo volontariato in Valpolcevera e domani chiederà di discontinuarlo. A fine mese anche l'ex assessore comunale alla protezione civile Francesco Scidone (avvocato Andrea Testasecca) si presenterà davanti ai giudici della sorveglianza: in appello bis aveva patteggiato tre anni e quattro mesi. Secondo la Cassazione, il Comune era impreparato e inerme. "La macchina allestita - avevano scritto gli Ermellini - fu colposamente insufficiente e inefficiente". L'ex prima cittadina per la Cassazione è colpevole di disastro colposo, omicidio colposo plurimo e di una delle ipotesi di falso: quella sulla presenza di un volontario della protezione civile a guardia del rio Fereggiano. Ma erano cadute altre accuse come quella che riguardava la falsificazione dell'orario di esondazione del corso d'acqua. (ANSA).

Maltempo: Francia, record storico di pioggia ad Agen - Europa - ANSA

La cittadina francese di Agen, nella Nuova Aquitania (sudovest), ha registrato ieri sera una "record assoluto" di pioggia - l'equivalente di due mesi di precipitazioni in sole tre ore - con allagamenti, traffico in tilt e una ventina di persone tratte in ... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - AGEN, 09 SET - La cittadina francese di Agen, nella Nuova Aquitania (sudovest), ha registrato ieri sera una "record assoluto" di pioggia - l'equivalente di due mesi di precipitazioni in sole tre ore - con allagamenti, traffico in tilt e una ventina di persone tratte in salvo dalle squadre di soccorso: lo ha reso noto Météo-France, il servizio meteorologico nazionale. Non si segnalano vittime, ma circa 60 vigili del fuoco sono stati mobilitati per rispondere a più di 150 chiamate. Sul suo account Twitter, il Comune di Agen ha indicato che la città "ha vissuto un episodio di pioggia di eccezionale intensità con oltre due metri d'acqua in alcune strade". Il temporale, durato fino a circa le 23:00, ha paralizzato la città: in molte strade, secondo un giornalista dell'agenzia di stampa Afp sul posto, il livello dell'acqua raggiungeva le ginocchia dei passanti e in alcune arrivava quasi fino ai finestrini delle auto. (ANSA).

Covid: la variante Delta potrebbe mettere alla prova i bimbi - Sanità

[Redazione Ansa]

La variante Delta comincia a mettere alla prova il sistema immunitario dei bambini, che finora aveva resistito bene alle precedenti versioni del virus SarsCoV2. I ricercatori, intervistati dalla rivista Nature, ipotizzano che a proteggerli finora dal Covid sia stata la loro risposta immunitaria innata (cioè la reazione primitiva ma rapida ai patogeni), ma con il progredire della pandemia, la diffusione della variante Delta e l'aumento del numero di contagi temono che questo scudo possa non durare ancora a lungo. La ricerca sta iniziando a capire le ragioni per cui i bambini non sono stati particolarmente colpiti dal Covid. I bambini sembrerebbero avere infatti una risposta innata potenziata e pronta a funzionare. Per ora non ci sono evidenze chiare che i bambini siano più vulnerabili o colpiti dalla variante Delta rispetto alle altre. I dati suggeriscono che ovunque i bambini stanno iniziando ad essere una parte più consistente di infezioni e ricoveri. Ciò potrebbe essere dovuto all'alto tasso di trasmissione della Delta e al fatto che molti adulti ora sono protetti dal vaccino. Fino al mese scorso, circa il 15% di tutti i casi di Covid negli Usa ha riguardato persone sotto i 21 anni. In India i test sierologici hanno mostrato che oltre la metà dei bambini tra i 6 e 17 anni, cioè i due terzi della popolazione complessiva, aveva gli anticorpi al Covid. I bambini vengono quindi contagiati, ma forse il virus non si replica dentro di loro bene come negli adulti.

Terremoto: torna agibile palazzo 8 appartamenti a S. Severino - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE, 08 SET - Un intero condominio, composto da 8 appartamenti, è tornato agibile a San Severino Marche (Macerata) a seguito dei lavori di ricostruzione consistiti nella riparazione del danno con miglioramenti sismici della struttura che si trova in via Della Libertà, nel rione Settempeda. Per il recupero dell'immobile, a seguito delle scosse di terremoto dell'ottobre 2016, l'ufficio speciale per la Ricostruzione della Regione Marche aveva concesso ai proprietari un contributo di 1 milione 750 mila euro. Il sindaco Rosa Piermattei, a seguito della chiusura dei lavori, ha revocato l'Ordinanza con la quale aveva dichiarato non utilizzabile la palazzina e ora le famiglie residenti potranno di nuovo far rientro a casa. (ANSA).

Scossa di terremoto di magnitudo 7.0 in Messico - Primopiano

epa09454482 Aftermath of a 7.0 magnitude earthquake in Acapulco, Mexico, 07 September 2021. A 7.0magnitude earthquake struck Acapulco in southern Mexico. The quake was felt also in Mexico City.EPA/David Guzman (ANSA). (ANSA)

[Redazione Ansa]

epa09454482 Aftermath of a 7.0 magnitude earthquake in Acapulco, Mexico, 07 September 2021. A 7.0magnitude earthquake struck Acapulco in southern Mexico. The quake was felt also in Mexico City.EPA/David Guzman (ANSA). (ANSA)--PARTIAL--

I danni provocati dal terremoto ad Acapulco - Primopiano

epa09454471 Aftermath of a 7.0 magnitude earthquake in Acapulco, Mexico, 07 September 2021. A 7.0magnitude earthquake struck Acapulco in southern Mexico, and was felt in Mexico City. EPA/DavidGuzman (ANSA). (ANSA)

[Redazione Ansa]

epa09454471 Aftermath of a 7.0 magnitude earthquake in Acapulco, Mexico, 07 September 2021. A 7.0magnitude earthquake struck Acapulco in southern Mexico, and was felt in Mexico City. EPA/DavidGuzman (ANSA). (ANSA)--

PARTIAL--

Covid: anticorpi fino a 8 volte meno efficaci contro Delta - Medicina

[Redazione Ansa]

La variante Delta è quasi sei volte meno sensibile agli anticorpi sviluppati da chi ha avuto il Covid-19 e otto volte meno vulnerabile a quelli sviluppati dopo la vaccinazione. È inoltre più infettiva e si moltiplica con più facilità. È questo mix di abilità che le ha consentito di diventare dominante in pochi mesi. Lo rivela uno studio internazionale pubblicato su Nature coordinato dall'università di Cambridge. Emersa a fine 2020 in India, la variante B.1.617.2 (Delta, secondo la nomenclatura dell'Organizzazione mondiale della sanità) ha cominciato a diffondersi nella scorsa primavera. Oggi è responsabile di circa il 90 per cento dei nuovi casi di Covid-19 nel mondo e oltre il 99 per cento di quelli diagnosticati in Europa. Nel dettaglio, dalla ricerca è emerso che la variante Delta è 5,7 volte meno sensibile all'attacco degli anticorpi neutralizzanti sviluppati da chi ha già contratto l'infezione durante la prima ondata rispetto alla versione originale del virus isolata a Wuhan. È risultata invece otto volte meno sensibile agli anticorpi prodotti dopo l'immunizzazione con il vaccino AstraZeneca o con quello Pfizer. Ciò spiega, secondo i ricercatori, molti casi di reinfezione: da un'analisi di oltre 100 operatori sanitari infettati in tre ospedali di Delhi, quasi tutti vaccinati, lo studio ha riscontrato che nella maggior parte dei casi l'agente infettivo era proprio la variante Delta. Infine, esperimenti di laboratorio hanno mostrato che la variante B.1.617.2 è più efficiente a infettare le cellule rispetto ad altre versioni del virus grazie a una maggiore capacità della proteina Spike di agganciarsi alla cellula e aprire la strada all'ingresso del virus; una volta dentro la cellula, poi, la variante sembra anche in grado di replicarsi meglio. Questi dati, "giustificano strategie per potenziare le risposte vaccinali contro le varianti; è necessario inoltre continuare a prestare attenzione al controllo delle infezioni anche nell'era post-vaccinale", concludono i ricercatori.

Messico, l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto - Mondo

Almeno una vittima della scossa di magnitudo 7.1 (ANSA)

[Redazione]

Almeno una vittima della scossa di magnitudo 7.1 (ANSA)--PARTIAL--

Vendemmia poca ma buona, clima brucia il 9% del raccolto - Vino

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 08 SET - Poca ma buona, a tratti ottima, in un contesto di mercato in forte ripresa. Scende a 44,5 milioni di ettolitri la produzione nazionale di vino 2021, un dato in calo del 9% rispetto ai 49 milioni di ettolitri del 2020 che, nonostante la contrazione determinata dalle anomalie di un meteo sempre più protagonista, non scalfisce il primato produttivo tricolore. Questo in un'annata che vede la Spagna ferma attorno ai 40 milioni di ettolitri e la Francia che per colpa del clima prevede un crollo produttivo del 29%. Sono le previsioni vendemmiali di Assoenologi, Ismea e Unione italiana vini, presentate oggi, a cui emerge che il vigneto Italia resiste, con segnali incoraggianti per la ripartenza su un doppio fronte, quello estero con una domanda in aumento dell'11% nei primi 5 mesi dell'anno pari a 2,7 miliardi di euro e su quello interno, trainato dalla riapertura dell'HoReCa e dalla ripresa del turismo. Dopo la campagna passata contrassegnata da prezzi in flessione del 3%, la prospettiva di una minor produzione per la vendemmia in corso e la ritrovata dinamicità della domanda, genera ottimismo anche sull'andamento futuro dei listini. (ANSA).

Terremoti: Messico, maxi scossa avvertita nella capitale - Primopiano

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 08 SET - La scossa di magnitudo 7 che ha colpito oggi il sud-est del Messico è stata avvertita anche nella capitale Città del Messico dove, ha riferito il sindaco Claudia Sheinbaum su Twitter, vi sono state interruzioni di corrente elettrica ma la rete dei trasporti pubblici ha continuato a funzionare. Da parte sua, il governatore dello stato di Guerrero - Hector Asutudillo - ha detto che in questa fase non si registrano vittime o danni significativi. La scossa è durata meno di un minuto. Il precedente forte terremoto in Messico (di magnitudo 7.1) risale al 19 settembre 2017, quando morirono 369 persone. Nel 1985 un terremoto di magnitudo 8.2 causò la morte di 10.000 persone e circa 30.000 persone rimasero ferite. (ANSA).

Maltempo: allerta in Sardegna per vortice ciclonico - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 08 SET - In Sardegna è in arrivo una forte ondata di maltempo. La Protezione civile regionale ha diffuso due bollettini di allerta per piogge, temporali e rischio idrogeologico, con criticità gialla, a partire dalle 12 di domani, giovedì 9 settembre, e fino alla mezzanotte di venerdì 10. In particolare, per domani sono previste precipitazioni sparse e diffuse su Sardegna meridionale e sud-orientale con possibili temporali anche forti. Venerdì, invece, sarà interessata da piogge e possibili temporali già dalla mattina alla Sardegna occidentale e meridionale. Quanto all'allerta gialla per rischio idrogeologico, si concentrerà soprattutto nella giornata di domani sulle aree Flumendosa, Flumineddu e Gallura. Il quadro climatico è dovuto a una depressione di carattere ciclonico che si trova tra la Sardegna e le Baleari. "Questo sarà causa di maltempo - spiega il maresciallo Gianni Bresci dell'ufficio Meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu - si registrerà un peggioramento graduale che nei prossimi giorni raggiungerà il culmine con precipitazioni di tipo temporalesco". Tra la sera di venerdì e e nella giornata di sabato 11 assisterà a un lieve miglioramento "prima lungo il versante occidentale - annuncia l'esperto - ma rimarrà una instabilità importante sul versante orientale. Temporali si registreranno nel nord-est dell'Isola, in Gallura e nel Gennargentu". Poi il minimo si sposterà verso la Penisola. "Le temperature massime - precisa il meteorologo - non supereranno i 30 gradi, mentre nei giorni di maltempo l'abbassamento non supererà i tre gradi". I venti saranno meridionali fino a lunedì 13, quando inizierà a soffiare il maestrale. Mari molto mossi sulle coste orientali, mossi sul versante occidentale. (ANSA).

Siccità: nuvole ma piogge rarissime, continua periodo secco - Piemonte

Qualche nuvola fino a sabato, in Piemonte, ma pochissime piogge. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 08 SET - Qualche nuvola fino a sabato, in Piemonte, ma pochissime piogge. E nel fine settimana l'altipressione, appena indebolita in questi giorni da una perturbazione atlantica posizionata sulla Normandia, riprenderà vigore, come spiega Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). Restano quindi condizioni di siccità che in alcune aree della regione è già molto significativa, con la portata dei fiumi molto ridotta e, in qualche caso, quasi assente. A medio termine, nel corso della prossima settimana - sono le previsioni di Smi (Società meteorologica Italiana), potrebbero arrivare le prime piogge diffuse e significative dopo i mesi estivi. (ANSA).

Il vaccino anti Covid-19 di Takis-Rottapharm completa la fase 1 - Biotech

[Redazione Ansa]

Si è conclusa in modo positivo la sperimentazione di fase 1 del vaccino italiano anti Covid-19 di Takis e Rottapharm Biotech, tanto che la risposta immune contro il virus SARS-CoV-2 è presente nel 90% dei vaccinati, ma non ci sono fondi per proseguire con le altre due fasi dello studio. Il vaccino, il primo a Dna a raggiungere la fase di sviluppo clinico in Europa, è così costretto a uno stop. Lo rendono noto le stesse aziende biotech. A questa difficoltà si aggiunge quella dei tempi molto lunghi per assegnare il Green pass ai volontari arruolati nello studio. "Per la prosecuzione dello sviluppo sarebbero necessari i finanziamenti che finora non siamo riusciti a ottenere", rileva Luigi Aurisicchio, amministratore delegato e direttore scientifico di Takis. "Anche i vaccini esistenti, nonostante siano stati sviluppati da grandi aziende, hanno necessitato di interventi importanti da parte dei propri Paesi, come è logico per i vaccini contro una pandemia", aggiunge. I risultati dei test di fase 1 indicano che il vaccino Covid-eVax è risultato "ben tollerato" e che "ha indotto una risposta immunitaria (anticorpale e/o cellulare) a tutte le dosi testate (0.5, 1 e 2 milligrammi, somministrate in doppia dose)". La migliore risposta, proseguono le aziende, "è stata osservata nel gruppo trattato al dosaggio più alto, con l'induzione di una risposta immunitaria fino al 90% dei volontari". Particolarmente rilevante, aggiungono, è stata la risposta di tipo cellulare. "I risultati preliminari sono favorevoli", ha detto Lucio Rovati, presidente e direttore scientifico di Rottapharm Biotech. "Riteniamo che i dati generati in questo studio siano una validazione dell'efficacia della nuova piattaforma tecnologica dei vaccini a DNA, diversa rispetto a quelle già disponibili a RNA messaggero o a vettore virale, e potenzialmente utile anche in campi diversi, come ad esempio per il trattamento di alcune patologie oncologiche". Al problema dei finanziamenti si aggiungono le difficoltà nel condurre in Italia la seconda parte dello studio a causa dell'alto numero di vaccinati. "Peraltro il profilo della reazione immunologica, con una forte risposta di tipo cellulare, è tale che - osserva Rovati - Covid-eVax dovrebbe essere testato come terza dose quando la risposta anticorpale da parte dei vaccini già disponibili andrà a diminuire e al fine di fornire un forte impulso alla memoria immunitaria". Un grazie dalle aziende ai volontari che hanno partecipato allo studio "per essersi messi a disposizione della ricerca: un grande atto di generosità, soprattutto in questo momento in cui vi sono altri vaccini disponibili", dice Aurisicchio, augurandosi che "arrivi loro nei prossimi giorni il Green pass non ancora ottenuto". Grazie anche ai medici sperimentatori che hanno condotto lo studio presso l'Ospedale San Gerardo di Monza - Università di Milano-Bicocca, l'Istituto Pascale di Napoli, il Centro Ricerche Cliniche di Verona e a VisMederi per l'esecuzione dei saggi immunologici.

Allagamenti nelle Filippine a causa del tifone Conson - Primopiano

ANSA (ANSA). (ANSA)

[Redazione Ansa]

ANSA (ANSA). (ANSA)--PARTIAL--

Covid: task force Fvg, aumenta incidenza ma meno casi gravi - Friuli V. G.

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRIESTE, 09 SET - Un aumento nelle ultime tresettimane dell'incidenza (72 casi ogni 100mila abitanti), un elevato numero di tamponi processati ("il Fvg è tra le primecinque regioni in Italia"), tassi di occupazione in terapia intensiva "ampiamente nella soglia della zona bianca", "alcuni significativi focolai tra i migranti e in qualche casa di riposo". Il tutto in considerazione dell'ondata della variante Delta, che "senza la campagna vaccinale avrebbe prodotto il 70% dei ricoveri ospedalieri in più". Questi alcuni dei dati emersi nel corso della riunione della task force della Regione alla presenza del vicegovernatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi. Come è stato sottolineato dall'esponente della Giunta, "alcune persone vaccinate soprattutto nei primi mesi dell'anno in qualche caso si stanno contagiando, senza però effetti rilevanti nella domanda ospedaliera". A tal riguardo nel mese di agosto, "relativamente alla categoria degli over 60, la percentuale di vaccinati tra i positivi è coerente con la quota di copertura dichiarata dai vaccini". Come è stato spiegato, "anche la gravità degli ospedalizzati per Covid è cambiata in quanto le forme della malattia risultano essere meno severe: sono ricoverate persone che nei mesi di marzo e aprile, nel pieno picco pandemico, sarebbero state curate comunque ma non in ospedale". (ANSA).

Clima, l'estate del 2021 la più calda in Europa da 30 anni - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

L'estate del 2021 è stata la più calda in Europa negli ultimi 30 anni, di 1 grado superiore alla media del periodo 1991 - 2020. Lo ha reso noto l'osservatorio Ue sul clima Copernicus. In Europa l'estate di quest'anno ha superato di 0,1 gradi le precedenti estati più calde, quelle del 2010 e del 2018. A livello mondiale, agosto 2021 è stato il terzo agosto più caldo mai registrato (a pari merito con l'agosto 2017), superiore di poco più di 0,3 gradi rispetto alla media 1991-2020.

Covid: a Nuoro chiude l'hub vaccinale della scuola Maccioni - Sardegna

[Redazione Ansa]

I numeri delle persone che si sottopongono alle vaccinazioni anti Covid sono diminuiti, così la Asl di Nuoro chiude dal 13 settembre l'hub della scuola Maccioni di viale Costituzione. L'unica sede vaccinale d'ora in poi, sarà quella dell'Istituto Superiore Francesco Ciusa di via Kandinsky. La commissaria dell'azienda sanitaria, Gesuina Cherchi, sottolineando l'esigenza di una "razionalizzazione delle risorse", ha inviato una nota di ringraziamento al sindaco Andrea Soddu, all'assessora alla Protezione Civile Valeria Romagna, alla dirigente della Scuola Maccioni Graziella Monni, alla Protezione civile e alla Croce Rossa, per il lavoro svolto. La chiusura non significa un rallentamento della campagna - precisa la numero uno della Asl - Pur nell'esigenza di proseguire con le vaccinazioni, la cui importanza non è certamente diminuita, siamo nelle condizioni di rimodulare l'organizzazione delle sedi ponendoci anche un traguardo futuro: la campagna ad oggi ha permesso di completare il ciclo per il 72% della popolazione vaccinabile del distretto di Nuoro, lavoreremo per raggiungere tra settembre e ottobre l'80% di soggetti immunizzati. Obiettivo che può essere raggiunto anche utilizzando uno solo sito".

Terremoti: scossa di magnitudo 7 in Messico

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 08 SET - Una scossa di terremoto di magnitudo 7 ha colpito il Messico. Il sisma, secondo l'Istituto geofisico statunitense (Usgs), è stato registrato quattro km a est di Los Órganos de San Agustín (sudest), nello Stato di Guerrero, alle porte di Acapulco. L'ipocentro è stato individuato ad una profondità di 12,6 km. Non si hanno notizie per il momento di danni o vittime. (ANSA).

Covid: in Slovenia più di mille nuovi contagi in un giorno - Politica - Nuova Europa

(ANSA)

[Redazione]

(ANSA) - BELGRADO, 08 SET - Sono stati 1.093 i nuovi casi di contagio confermati martedì in Slovenia. Lo riporta oggi l'agenzia di stampa slovena Sta, rilevando che si tratta di un record nella quarta ondata dell'epidemia. "L'ultima volta che il numero giornaliero di nuove infezioni ha superato quota mille era stato alla fine di aprile, al culmine dell'ondata primaverile", ha ricordato la Sta. "Oggi non è una giornata incoraggiante, poiché abbiamo superato il traguardo dei 1.000 infetti nella quarta ondata", ha sottolineato da parte sua il ministro della Sanità sloveno, Janez Poklukar. (ANSA).

Covid: in Israele indice Rt sotto l'1, prima volta da 3 mesi - Medio Oriente - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TEL AVIV, 08 SET - In Israele l'indice Rt è sceso sotto l'1 e ora si attesta a 0,95. Lo riferisce, citato da media, il ministero della sanità secondo cui il dato è il più basso nel Paese da tre mesi a questa parte. L'Rt indica la capacità di un positivo al Covid di infettare altre persone ed è considerato un segnale dell'andamento dell'epidemia. E, in questo caso, del suo rallentamento. L'ultima volta che l'Rt era sceso sotto l'1 è stata agli inizi di giugno all'avvio della diffusione della variante Delta che ha poi portato alla quarta ondata dell'infezione. Eran Segal, un esperto del Weizmann Institute e consigliere del governo, confermando il dato ha escluso che questo possa dipendere dalla diminuzione dei test registrata in questi giorni di festività in Israele. (ANSA).

Messico: forte terremoto di magnitudo 7, trema anche la capitale

[Redazione]

Roma, 8 set. (askanews) Un terremoto di magnitudo 7 ha fatto tremare il Messico, epicentro è stato registrato 11 chilometri a Sudest della turistica Acapulco, nello stato di Guerrero ma si è sentito fino a Città del Messico, a diverse centinaia di chilometri di distanza. Al momento si registra almeno un morto per la caduta di un palo. Tanta la paura tra gli abitanti e i molti turisti, scesi in strada. Stavo facendo il bagno e improvvisamente ho sentito una scossa molto forte e mi sono spaventato, ho urlato, ho chiesto di mia madre racconta un turista a Città del Messico. E stata un'esperienza spaventosa, non avevo mai provato niente del genere prima. Il presidente Andres Manuel Lopez Obrador ha detto in un video messaggio che non ci sono per ora segnalazioni di danni significativi. epicentro è stato registrato ad Acapulco, Guerrero. Fortunatamente non ci sono danni in quello stato, nessun danno importante, ha detto. Testimoni riferiscono che nella zona dell'epicentro sono caduti pali elettrici e altri detriti sulle auto e la facciata di una chiesa è crollata. I turisti hanno evacuato gli hotel in mezzo a decine di scosse di assestamento, tra cui almeno otto di magnitudo 4 o superiore.

Covid, in Thailandia unità mobili di vaccinazione negli autobus

[Redazione]

Bangkok, 8 set. (askanews) Vaccini anti-Covid 19 anche sugli autobus a Bangkok in Thailandia. Un'iniziativa con lo scopo di arrivare a quelle persone, soprattutto nelle aree rurali, che hanno difficoltà a spostarsi per raggiungere i centri vaccinali delle città. Nei bus mobili si possono somministrare fino a circa 1.000 vaccini al giorno e il governatore di Bangkok, Aswin Kwanmuang vuole allargare sempre di più questo progetto. Le persone che vogliono essere vaccinate devono registrarsi con la loro carta d'identità all'entrata dell'autobus. Poi devono presentare i loro documenti e tutto è fatto. Abbiamo bisogno solo di 5-6 persone che lavorano in questa unità mobile, il che fa una grande differenza rispetto agli altri centri che hanno bisogno di 20-30 persone. E ciò che è importante è la mobilità dell'autobus. Per esempio, potremmo vaccinare 200 persone qui al mattino e spostarci in altri luoghi nel pomeriggio per vaccinare più persone. Una novità che ha riscosso apprezzamento nei thailandesi. Avrebbero dovuto farlo molto tempo fa dice una donna il mio appuntamento per la vaccinazione era stato rimandato diverse volte, così ho deciso di tentare la fortuna qui. Ed è davvero conveniente. Devo ammettere che è davvero una buona idea.

Covid, Giappone studia quarantena breve per viaggiatori vaccinati

[Redazione]

Isole Svalbard a numero chiuso? La Norvegia vuole limitare i turisti per il clima - la Repubblica

Le limitazioni al numero di passeggeri sulle navi da crociera che navigano verso le aree protette imposte per l'impatto sul fragile ambiente

[Redazione]

La Norvegia ha vietato alle navi da crociera di offrire viaggi in elicottero e sottomarino nell'arcipelago artico delle Svalbard a causa della preoccupazione per l'impatto del turismo sul suo fragile ambiente. Lo riferisce il quotidiano The Australian. Politica Una Norvegia 'double face' al voto: uno dei Paesi più green al mondo ma con l'economia basata sul petrolio di Andrea Tarquini 07 Settembre 2021 Il governo ha avanzato alcune proposte per limitare il numero di passeggeri sulle navi da crociera che navigano verso le aree protette delle Svalbard a 200 per nave e per limitare a 42 il numero di luoghi in cui possono sbarcare. Clima I ghiacci fondono, la Terra si deforma di Mariella Bussolati 01 Settembre 2021 Nel frattempo, è stata imposta una distanza minima di 500 metri dagli orsi polari e in alcune zone è vietato l'uso di droni. Il traffico automobilistico sul ghiaccio marino è stato vietato dopo il 1 marzo per proteggere foche e orsi polari. La Norvegia ha inoltre negato la richiesta dello Scenic Group, che gestisce il transatlantico Scenic Eclipse, di inviare il suo sottomarino agli ospiti per esplorare la fauna marina.

Covid, non si vaccinano: sospesi dal lavoro 644 medici - la Repubblica

Sarebbero in tutto circa 1.500 i camici bianchi non in regola. "Pochi ma comunque rappresentano una sconfitta per la professione"

[Redazione]

Sarebbero in tutto circa 1.500 i camici bianchi non in regola. "Pochi ma comunque rappresentano una sconfitta per la professione"--PARTIAL--

Morì in ospedale, ad ucciderlo potrebbe esser stata una polmonite batterica e non il Covid. Indagati 12 medici - la Repubblica

[Redazione]

VENEZIA - Il suo fisico era stato debilitato dalle conseguenze del Covid, ma a provocarne la morte potrebbe essere stata una polmonite batterica contratta proprio durante il ricovero ospedaliero per il coronavirus. Per questo la procura di Venezia ha iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di omicidio colposo dodici medici dell'ospedale di Dolo, lungo la Riviera del Brenta, che hanno avuto in cura Ivan

Covid, il vaccino funziona anche se non ci sono reazioni avverse - la Repubblica

L'immunizzazione va a buon fine anche senza febbre, rossore o dolore al braccio. A sostenerlo una ricerca della Johns Hopkins University School of Medicine

[Redazione]

C'è chi ha sentito i brividi, le ossa rotte e uno stato simil influenzale. Ad alcuni è venuta la febbre, soprattutto dopo la seconda dose, e quasi tutti hanno lamentato dolore al braccio, con rossore o edemi anche per qualche giorno. Ma niente di cui preoccuparsi: "E' il tuo corpo che sta producendo anticorpi", "E' il vaccino che ha funzionato", si sono sentiti dire dai medici.

Covid, David Quammen: "La sicurezza nazionale è anche la salute dei cittadini" - la Repubblica

[Redazione]

Sei anni prima di Covid-19 aveva previsto tutto. Nel libro "Spillover, l'evoluzione delle pandemie", il saggista e divulgatore scientifico statunitense David Quammen aveva parlato del "Next big one", il virus che prima o poi avrebbe infettato il mondo intero. Oggi il salto di specie è diventato realtà. Quammen, cosa non conosciamo ancora di Covid-19? "Non sappiamo con certezza dove abbia avuto origine il virus.

Studiamo i terremoti in convento - la Repubblica

Maria Giovanna Durante e Paolo Zimmaro, ricercatori deccellenza, sono rientrati da Los Angeles a Cosenza. Dove hanno coinvolto anche i frati di San Fran

[Redazione]

COSENZA. Quando è squillato il telefono, in California era la sera del 23 agosto 2016. Ad Amatrice invece era già la notte del 24 e l'orologio della Torre si era fermato per sempre alle 3.36. La mattina dopo chiesero a Paolo Zimmaro di partire. Nel frattempo anche Maria Giovanna Durante, sua moglie, veniva convocata d'urgenza. Dopo 72 ore erano a Rieti, al tavolo del briefing operativo con la Protezione civile.

Covid, Biden vuole convocare un summit mondiale per affrontare la pandemia - la Repubblica

[Redazione]

Il presidente Joe Biden ha in programma di convocare un vertice globale per rispondere alla crisi del coronavirus e aumentare la fornitura di vaccini al mondo in via di sviluppo, hanno affermato tre persone che hanno parlato a condizione di anonimato per discutere dell'annuncio in sospeso. Il vertice, secondo quanto riporta il Washington Post, si terrà durante le riunioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite la settimana del 20 settembre. Gli argomenti includeranno il coordinamento tra i leader di tutto il mondo per affrontare collettivamente la crisi sanitaria e affrontare le disuguaglianze, incluso il fatto che il mondo in via di sviluppo è rimasto indietro rispetto alle vaccinazioni.

A che punto siamo con le cure per il Covid, dai monoclonali agli antivirali

Le cure per il Covid da fare a casa e in ospedale. Si studiano antivirali specifici. Gli anticorpi monoclonali sono stati una svolta. Cosa funziona e...

[Laura Cuppini]

Le cure per il Covid da fare a casa e in ospedale. I no-vax continuano a propagandare uso di farmaci inutili o peggio pericolosi. Numerosi gli studi su antivirali specifici: insieme ai vaccini saranno la vera soluzione (Imago economica) A un anno e mezzo dall'inizio della pandemia in Italia abbiamo dei farmaci per curare infezione? Per rispondere occorre mettere in fila alcuni dati. Rispetto a un virus completamente nuovo in grado di provocare un'infezione potenzialmente letale e multiorgano, si sono tentate tutte le strade possibili. Partendo da antivirali già esistenti, come il Remdesivir o alcuni farmaci anti-Hiv. Molte ipotesi però si sono rivelate vicoli ciechi. Molecole che sembravano promettenti, una volta testate sull'uomo hanno deluso o dato risultati molto parziali. Dopo un impegno senza precedenti da parte della comunità scientifica mondiale, oggi possiamo mettere dei punti fermi, grazie a studi su ampie fasce di popolazione revisionati e pubblicati. Primo: alcuni farmaci non servono contro Covid. Rientrano in questa categoria i suddetti anti-Hiv, idrossiclorochina, la colchicina e ivermectina, un antiparassitario diventato famoso negli Stati Uniti per i casi di intossicazione di pazienti che hanno optato per il fai da te. Alcuni medicinali già noti si sono rivelati invece estremamente utili nel controllo della malattia: antinfiammatori, cortisone, eparine (per evitare il rischio di tromboembolia). Ma vanno assunti sotto controllo medico. A un anno dalle prime notizie relative a Sars-CoV-2 in Cina (la data ufficiale è il 31 dicembre 2019) sono arrivati i primi vaccini. Poco dopo è la volta degli anticorpi monoclonali, farmaci diretti specificamente contro il virus. Il 6 febbraio l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha concesso un'autorizzazione temporanea per quelli prodotti da Eli Lilly e Regeneron. Pochi mesi prima, a ottobre 2020, allora presidente americano Donald Trump era stato curato in via sperimentale con il mix di anticorpi monoclonali casirivimab-imdevimab (prodotti appunto da Regeneron), ancor prima che la Food and drug administration lo autorizzasse in via emergenziale. E arriviamo ad oggi. Esistono due linee terapeutiche per Covid: il protocollo domiciliare, per i pazienti che non necessitano di ricovero, e le opzioni utilizzabili in ospedale, a partire dall'ossigenoterapia, fondamentale quando l'infezione provoca un grave malfunzionamento polmonare. A questo scenario vanno aggiunte le tante sperimentazioni che l'Agenzia del farmaco ha approvato per verificare l'efficacia nel Covid di farmaci già in uso (come per esempio tocilizumab, un anticorpo monoclonale che blocca la produzione di interleuchina-6, ma anche idrossiclorochina, colchicina, azitromicina, ivermectina) e della plasmaterapia, basata sul prelievo di anticorpi da pazienti convalescenti, che si è però rivelata poco efficace. Le sperimentazioni in corso in Italia sono 71, ma molte sono state rallentate dalla discesa dei contagi e soprattutto dall'arrivo dei vaccini, che di fatto ha ridotto drasticamente i pazienti candidati ai trial. Oggi i ricoverati con sintomi sono poco più di 4 mila, quelli in terapia intensiva 564 e quasi 127 mila i casi lievi curati a domicilio. Tutto questo alla luce della campagna vaccinale, giunta a coprire, nel nostro Paese, il 72 per cento della popolazione over 12. Gli anticorpi monoclonali hanno rappresentato una svolta nella cura del Covid. Seppure non ancora autorizzati dall'Agenzia europea per i medicinali (Ema), a marzo hanno ricevuto il via libera dall'Aifa bamlanivimab (l'uso è stato poi sospeso a maggio), il mix bamlanivimab e etesevimab (Eli-Lilly), casirivimab e imdevimab (Regeneron/Roche) e, a inizio agosto, sotrovimab di GlaxoSmithKline. Gli anticorpi monoclonali hanno un'indicazione terapeutica precisa: vanno somministrati nelle prime fasi della malattia, per via endovenosa, e sono particolarmente indicati per i pazienti a rischio di forme gravi (cardiopatici, diabetici, ipertesi, soggetti fragili in generale). Secondo l'ultimo report Aifa, gli anticorpi monoclonali sono stati somministrati in Italia a 8.434 pazienti. Nella maggior parte dei casi sono stati utilizzati i mix di Eli-Lilly e Regeneron/Roche. Il vantaggio della combinazione di farmaci è quello di colpire il virus da più parti. Altro canto i monoclonali hanno un problema: il prezzo. Una singola dose

costa (per ora allo Stato) tra i mille e i 2 mila euro. La terapia domiciliare, uno dei cavalli di battaglia dei no-vax (secondo cui siccome esistono le cure il vaccino non serve), è descritta in una circolare del ministero della Salute del 26 aprile che prevede: monitoraggio dei parametri vitali e delle condizioni cliniche del paziente; misurazione frequente della saturazione di ossigeno; paracetamolo o antinfiammatori non steroidei (Fans). Gli altri farmaci (anticorpi monoclonali, cortisone, eparina) possono essere somministrati, tranne rari casi, in ospedale o centri specializzati e sotto stretto controllo medico. La vera rivoluzione, secondo gli esperti, sarà quella degli antivirali, così come accaduto per Hiv e le epatite C. Diversi gruppi di ricerca stanno studiando farmaci in grado di bloccare il virus, a basso costo e di facile assunzione. Quando arriveranno, la paura di Sars-CoV-2 e dei suoi effetti (anche a lungo termine) potrà essere davvero un brutto ricordo.

9 settembre 2021 (modifica il 9 settembre 2021 | 08:11) RIPRODUZIONE RISERVATA

Un contatto veloce con i giornalisti della redazione Salute del Corriere della Sera. Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi.

Terza dose di vaccino Covid da fine settembre: a chi andrà, e da quando?

[Cristina Marrone]

È in arrivo il via libera della Commissione tecnica dell'Aifa sulla terza dose di vaccino contro il Covid: ecco il piano del governo, con tempi e...--PARTIAL--

Messico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid. Poi il terremoto 7.1, e scatta allarme tsunami ad Acapulco

[Redazione]

Alluvioni, Covid, terremoto, non c'è pace per il Messico. Diciassette persone, la maggior parte delle quali affette da Covid-19, sono morte in un ospedale nello stato messicano centrale di Hidalgo dopo che le piogge torrenziali hanno causato la rottura degli argini del fiume Tula. Altri 40 pazienti nell'ospedale pubblico della città sono stati evacuati dagli operatori dei servizi di emergenza e, da una prima valutazione, i danni causati dalle gravi inondazioni hanno coinvolto circa 2.000 case provocando pesanti danni. Messico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: morto un uomo travolto dalla caduta di un traliccio, danni ai palazzi Strage nel reparto Covid Il governatore di Hidalgo, Omar Fayad, ha dichiarato ai media locali che 15 o 16 delle 17 vittime erano pazienti Covid-19. E secondo i media messicani le morti sono avvenute I media hanno detto che le morti sono avvenute quando le inondazioni hanno messo fuori uso l'elettricità nell'ospedale, probabilmente perché si trattava di pazienti collegati ai respiratori. Dalle immagini pubblicate sui social si vedono delle infermiere disperate che cercano di spingere i letti fuori dall'ospedale per cercare di portare i pazienti in salvo. Alcune di loro avevano l'acqua fino alle ginocchia. Mentre altri pazienti intubati sono stati trasferiti su alcune barche. Il presidente Andres Manuel Lopez Obrador su Twitter ha esortato i residenti a rischio a cercare rifugi, zone rialzate o ad andare da amici o parenti. È caduta molta pioggia nella Valle del Messico e continuerà a piovere, ha dichiarato. Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 7: crollano tralicci, gente in strada Terremoto 7.1: allarme tsunami ad Acapulco Mentre i soccorsi tentavano di portare in salvo le persone, in un'altra zona del paese si è verificato un fortissimo terremoto. L'epicentro del sisma è stato registrato a 11 chilometri a sud ovest di Acapulco, nello stato meridionale di Guerrero, l'ipocentro a 10 chilometri di profondità. La scossa ha avuto magnitudo 7.0 secondo il Geological Survey statunitense, 7.1 secondo il servizio sismologico messicano, Ssn. Il governatore dello stato di Guerrero, Hector Astudillo, ha riferito all'emittente Milenio della morte di un uomo, travolto dalla caduta di un traliccio a Coyuca de Benitez e di danni materiali alle strutture. Terremoto in Messico, scossa di magnitudo 7.0 La scossa avvertita a Città del Messico La scossa è stata avvertita a Città del Messico, situata a circa 300 chilometri di distanza dalla zona dell'epicentro: il sindaco Claudia Sheinbaum ha riferito su Twitter di segnalazioni relative a gravi danni materiali. A seguito della scossa il National Tsunami Warning Centre americano ha lanciato l'allarme per la possibilità di un'onda anomala sulla costa pacifica di Guerrero. L'allarme è stato poi revocato. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, aumentano i sintomatici e anche l'età media dei contagiati

[Redazione]

Sale rispetto al trend delle ultime settimane l'età dei nuovi contagiati scoperti dalla Asl. Il più giovane dei 19 positivi comunicati ieri ha 5 anni e i minori sul totale sono appena 2. Gli under 50 sono invece 8, mentre la tendenza consolidatasi in questa quarta ondata è di una maggioranza di colpiti con meno di 30 anni. Rispetto alla distribuzione geografica, i nuovi casi sono 9 a Viterbo, 2 a Capodimonte e a Ischia di Castro, uno a Canepina, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Marta, Orte e Vetralla. In maggioranza, inoltre, presentano sintomi del contagio e per questo si sono rivolti al drive in (15 su 19). In ogni caso, però, il bilancio della curva ieri è stato positivo: 32, infatti, i guariti. Il totale degli attualmente contagiati per il terzo giorno consecutivo è quindi calato. Al momento, nella Tuscia si trovano 476 positivi. Calano anche i ricoverati, da 10 a 9 (sempre 3 in una struttura Covid di Roma, mentre scendono a 6 quelli presenti a Belcolle). Sale a 15781 il numero delle persone negativizzate e resta a 458 quello dei decessi. Dall'inizio dell'emergenza, nella provincia di Viterbo sono stati effettuati 192.176 tamponi, di cui 284 nelle ultime 24 ore.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, estate al centro nord e maltempo al sud: l'Italia divisa a metà

[Redazione]

Meteo, estate settembrina al Centro-Nord dove si continuano a misurare valori massimi diurni che toccano i 30°C anche di più in Toscana. Al Sud in arrivo maltempo. Secondo Andrea Garbinato, responsabile redazione del sito www.iLMeteo.it, fino a giovedì un vortice balcanico influenzerà le regioni meridionali, localmente gli Appennini centrali e parte della Sardegna con temporali localmente intensi. APPROFONDIMENTI EMERGENZAMessico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid... MONDOSpagna, si contano i danni dovuti al maltempo MONDOStati Uniti, i danni dell'uragano Ida Previsioni meteo, il cane "invade" lo studio durante la diretta Italia divisa a metà Mentre sul resto d'Italia continuerà imperterrito il bel tempo con un clima estivo, da venerdì un pericoloso ciclone mediterraneo - aggiunge - punterà la Sardegna per poi spostarsi verso la Sicilia e il resto del Sud. L'arrivo di questo centro depressionario scatenerà una fase di maltempo caratterizzata da forti temporali, grandinate e il rischio di alluvioni lampo. Messico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid. Poi il terremoto 7.1, e scatta allarme tsunami ad Acapulco #Meteo #META' #SETTEMBRE: la #PROSSIMA #SETTIMANA una #GOCCIA #FREDDA punterà l'ITALIA. #TENDENZA fino a fine #Mese <https://t.co/EzbnkGPZcM1> IL METEO.it (@ilmeteoit) September 8, 2021 Prossima settimana fine dell'estate Questo vortice ciclonico farà da apripista ad altre basse pressioni che dalla prossima settimana metteranno fine all'estate facendoci entrare nella stagione autunnale con il suo carico di piogge e temperature in diminuzione, conclude l'esperto del sito www.iLMeteo.it.

Il clima condiziona i raccolti, troppo caldo d'estate: meno vino ma di ottima qualità. Che vendemmia è nelle Marche

[Redazione]

ANCONA È stato il luglio più caldo della storia. E il 2021 complessivamente si è classificato all'ottavo posto tra gli anni più roventi mai registrati. Inevitabili le ricadute, soprattutto nel settore agricolo. Da giugno poca pioggia accompagnata in alcune zone da eventi estremi (grandinate). Premesse per dire che la vendemmia (in alcune zone iniziata in anticipo in altre posticipata) ci regalerà meno vino ma sarà sicuramente di buona qualità con punte di ottimo. Le stime Per la vendemmia 2021 (elaborazione Assoenologi, Ismea e Unione Italiana Vini) si stima, a partire dai dati raccolti a fine agosto, una produzione nazionale di vino di 44,5 milioni di ettolitri, in calo del 9% rispetto ai 49 milioni di ettolitri del 2020. Come sempre questo risultato è, al momento, la media di una forbice che oscilla tra un minimo di 43,7 ed un massimo di 45,3 milioni di ettolitri, ma saranno cruciali le condizioni meteo delle prossime settimane per definire meglio il quadro produttivo. Sarà, infatti, una vendemmia di grande apprensione a causa degli ormai persistenti mutamenti climatici e di un andamento meteorologico molto incerto, che può creare anche in territori limitrofi importanti differenze qualitative e quantitative, dopo una stagione caratterizzata dalle gelate primaverili (Centro Nord), seguite da un'estate calda e siccitosa dove non sono mancati forti temporali, accompagnati da importanti manifestazioni grandinogene. Un livello produttivo, comunque, che permette all'Italia di restare leader mondiale davanti a Spagna e Francia: la prima non dovrebbe superare i 40 milioni di ettolitri, mentre la seconda sconta un clima avverso (intense gelate primaverili). I cambiamenti climatici condizionano sempre di più il mondo dell'agricoltura ed è compito di noi enologi mitigare gli effetti negativi ed esaltare quelli positivi, parole di Riccardo Cotarella, presidente di Assoenologi. Le Marche Le stime per la nostra regione parlano di un calo di produzione del 13% rispetto alla vendemmia 2020. Il segno più lo registrano solo Sicilia, Calabria e Campania. Per le Marche è stata un'annata caratterizzata da condizioni meteo complesse per le vigne con una stagione invernale che è stata tra le più calde dal 1961. Nonostante i soli 34 mm di pioggia nel mese di febbraio, le precipitazioni invernali sono state più abbondanti della norma e corrispondenti a 225 mm di media regionale. La stagione primaverile è stata più fredda rispetto alla norma con una differenza di -0,4 rispetto alla media storica di riferimento 1981-2010 e si è caratterizzata anche per la carenza di precipitazioni. Le gelate tardive, giunte ad inizio aprile, hanno portato via un 5% della produzione nel centro-nord della regione, più che altro nei fondivalle ma non sui terreni collinari, né nelle aree interne come Matelica. Anche alla luce delle successive fasi, la vendemmia sarà ritardata di quasi una settimana rispetto alla media. La carenza di precipitazioni ha rallentato l'accumulo degli zuccheri che aumentano la loro concentrazione per effetto della disidratazione dell'acino. Le temperature superiori alla media hanno favorito la degradazione dell'acidità totale: un po' come successo in altre annate simili, l'acidità e il pH avranno un forte potere discriminante nella decisione della data di vendemmia. Le uve rosse avranno la tendenza in generale a cedere tannini più reattivi soprattutto sul Montepulciano. La vendemmia delle uve per basi spumante è partita dopo Ferragosto, e per il Pecorino è iniziata nella terza decade di agosto. Per il Verdicchio stiamo entrando nella fase vendemmiale. Quindi si passerà alle uve rosse, Sangiovese e Montepulciano, che saranno probabilmente vendemmiate intorno a fine settembre/inizio ottobre. Adesso è da sperare in un po' di pioggia. Ma non troppa. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, balzo in avanti dei nuovi positivi. Oggi nelle Marche sono 207. Una provincia corre più del doppio delle altre /La progressione dei contagi

ANCONA - Tornano a salire i nuovi positivi al Covid nelle Marche. Un bel balzo, quasi raddoppiano. Oggi, 8 settembre 2021, infatti i nuovi contagi registrati dal servizio salute della Regione sono...

[Redazione]

ANCONA - Tornano a salire i nuovi positivi al Covid nelle Marche. Un bel balzo, quasi raddoppiano. Oggi, 8 settembre 2021, infatti i nuovi contagi registrati dal servizio salute della Regione sono 207 (ieri erano stati 110) su 2.453 tamponi del percorso diagnostico (ieri 3.129), con la percentuale di positività che cresce dal 3,4 di ieri all'8,4%. Come pure sale il tasso incidenza cumulativa ogni 100mila abitanti che passa dal 68,80 al 71,33 di oggi. APPROFONDIMENTI IL CASO Marche, nelle università avanza il fronte del no dei... La provincia maglia nera per i nuovi contagi oggi è Macerata (79), seguita da Ascoli Piceno (36), Pesaro Urbino (33), Ancona (23) e Fermo (15). Altri 21 da fuori regione.

LA PROGRESSIONE DEI CONTAGI

Terremoto, cosa sono le luci telluriche avvistate in Messico? Le tre ipotesi della scienza

Intensi bagliori nel cielo, simili ai lampi che si vedono durante un temporale, in concomitanza di una forte scossa di terremoto. Si tratta delle cosiddette "luci telluriche" (o "luci...

[Redazione]

Intensi bagliori nel cielo, simili ai lampi che si vedono durante un temporale, in concomitanza di una forte scossa di terremoto. Si tratta delle cosiddette "luci telluriche" (o "luci sismiche"), avvistate a Città del Messico durante il sisma di magnitudo 7 che ha colpito il Paese centroamericano nella notte fra martedì e mercoledì, e riprese dagli smartphone di migliaia di cittadini increduli e spaventati. Un fenomeno sul quale la scienza non ha ancora dato una risposta certa e che lascia perplesso più di un esperto, nonostante le sempre più frequenti segnalazioni. APPROFONDIMENTI EMERGENZAMessico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid.... MONDOTerremoto in Messico di magnitudo 7.0, i palazzi oscillano MONDOTerremoto in Messico, scossa di magnitudo 7.0 VIDEOTerremoto in Messico, scossa di magnitudo 7: crollano tralicci,... MONDOMessico, terremoto ad Acapulco di magnitudo 7 MESSICOMessico, terremoto di magnitudo 7 alle porte di Acapulco: morto... Messico, l'alluvione uccide 17 pazienti del reparto Covid. Poi il terremoto 7.1, e scatta allarme tsunami ad Acapulco Luci telluriche, le tre ipotesi proposte da Ingv Durante i terremoti, generalmente di intensità superiore ai 5.0 gradi della scala Richter, di notte è possibile vedere delle intense luci nel cielo, che sembrano muoversi dal basso verso l'altro, illuminando l'atmosfera di una gamma di colori che può andare dal blu al verde. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) alla base del fenomeno delle "luci telluriche" ci potrebbe essere la generazione di campi elettrici intensi per piezoelettricità, a causa dei movimenti tettonici delle rocce contenenti quarzo. Un'altra ipotesi proposta dall'Ingv è quella della ionizzazione dell'ossigeno contenuto in alcuni tipi di rocce, prima e durante la scossa: gli ioni, dopo aver attraversato la roccia, entrerebbero in contatto con l'atmosfera, trasformando porzioni d'aria in pacchetti di plasma emettenti luce. Secondo altre ricerche, le "luci telluriche" potrebbero dipendere dall'angolazione della faglia. #AHORA Las "Earthquakes lights" o luces de terremoto volvieron a aparecer en el cielo de la ciudad de México durante el terremoto de esta noche. Estas luces corresponden a un inusual fenómeno aéreo luminoso. pic.twitter.com/ff9PZe6795 TCS Noticias (@tcsnoticias) September 8, 2021 Le segnalazioni nella storia Se è vero che smartphone e social network hanno moltiplicato le segnalazioni delle "luci telluriche", è altrettanto vero che questo fenomeno è noto da sempre: Plinio il vecchio, duemila anni fa, nella sua "Historia Naturalis", descrisse un evento luminoso nel corso di un terremoto del 91 a.C.. Testimonianze sono presenti anche nel Medioevo, mentre a partire dal 1900 il fenomeno delle "luci sismiche" è stato segnalato più o meno in tutto il mondo, dal Canada al Giappone, a dimostrazione del fatto che non si tratta di casi isolati, ma di un fenomeno da approfondire e studiare seriamente.

Covid, i guariti (soprattutto giovani) senza anticorpi: ecco perché succede e il nodo della carica virale

[Redazione]

Guariti dal Covid ma senza anticorpi che possano proteggere da un nuovo contagio, almeno nei primi mesi. Il caso è stato dimostrato dal Centers for Disease Control and Prevention Usa (Cdc) e lo studio pubblicato su Emerging Infectious Diseases. Non tutte le persone che guariscono dal Covid sviluppano anticorpi specifici e il fenomeno è associato a un'età media più giovane ma soprattutto a un'infezione con carica virale bassa. Lo studio ha concentrato l'attenzione sulla mancata 'sieroconversione' o presenza di anticorpi nel sangue. I ricercatori, guidati da Weimin Liu, virologo dell'Università della Pennsylvania, hanno studiato un campione di 72 persone convalescenti reclutate presso l'Università dell'Alabama a Birmingham, negli Stati Uniti. Di questi, solo due persone non hanno riportato sintomi, mentre 13 hanno riportato una malattia lieve, 48 una malattia moderata e 9 grave.

APPROFONDIMENTI TOKYO Variante Mu è altamente resistente agli anticorpi... COVID Variante Mu in Europa, trovati 34 casi in Svizzera. E negli... LA NOTA Terza dose vaccino, ok del Cts dell'Aifa: si parte a fine... SALUTE Vaccini, Rasi: Israele e Regno Unito esempi non... SALUTE Israele, Arnon Shahar: Quarta dose vaccino non è... L'AGENZIA Vaccino, Speranza: In Italia terza dose da... Variante Mu è altamente resistente agli anticorpi del vaccino e dei guariti, lo studio (in preprint) dal Giappone Guariti senza anticorpi, lo studio I ricercatori hanno quindi testato utilizzando 'Elisa', il test convalidato per gli anticorpi contro la proteina spike, i campioni di plasma raccolti al momento dell'arruolamento e delle visite di follow-up. Ne è emerso che solo 46 dei 72 partecipanti avevano risposte IgG e IgA rilevabili o entrambe. Al contrario, 26 sono rimasti sieronegativi, pertanto, il 36% della coorte rappresentava non responsivi sierologici, ovvero non aveva sviluppato anticorpi. Per indagare le potenziali ragioni della mancanza di quella che i ricercatori hanno definito sieroconversione, sono stati esaminati i dati demografici, clinici e di laboratorio. Variante Mu in Europa, trovati 34 casi in Svizzera. E negli Stati Uniti avanza Il nodo della carica virale Non siamo riusciti a trovare un'associazione significativa con lo stato sierologico, sebbene abbiamo osservato una tendenza all'aumento della positività anticorpale con l'aumento della gravità dei sintomi, scrivono. Invece, le persone sieronegative erano in media 10 anni più giovani di quelle sieropositive e mostravano valori Ct della PCR (che indica quanti cicli di moltiplicazione della PCR devono essere eseguiti per rivelare la presenza del Dna virale) in media di 11 cicli più alti. Pertanto, concludono, basse cariche virali al tampone nasofaringeo sembrano insufficienti per suscitare una risposta anticorpale sistemica.

Covid, impennata di contagi negli Usa: in una settimana +300% di nuovi casi. E ora si teme la diffusione della variante "Mu"

Superati durante l'ultimo fine settimana i 40 milioni di contagi complessivi. Negli Usa 176 milioni le persone completamente vaccinate

[Redazione]

Menu di navigazione Superati durante l'ultimo fine settimana i 40 milioni di contagi complessivi. Negli Usa 176 milioni le persone completamente vaccinate. I casi di coronavirus negli Stati Uniti nell'ultima settimana sono aumentati del 300% rispetto alla settimana 31 agosto-7 settembre dello scorso anno. E' quanto emerge dai dati della John Hopkins University. Nella settimana dal 30 agosto al 6 settembre 2021, infatti, i contagi registrati sono stati 1,14 milioni, mentre erano 287.235 in questo periodo nel 2020. Gli Stati Uniti, durante l'ultimo fine settimana, hanno superato i 40 milioni di contagi. Quasi 176 milioni di statunitensi risultano completamente vaccinati, di cui oltre 95 milioni hanno ricevuto il vaccino Pfizer; circa 66 milioni di persone sono state vaccinate con Moderna e 14 milioni con il monodose di Johnson & Johnson, per cui al momento non si parla di dose aggiuntiva. La variante Mu Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Macedonia del Nord, incendio distrugge un ospedale Covid: almeno 10 vittime

[Redazione]

Menu di navigazioneLe fiamme si sono propagate in una clinica di Tetovo, nel Nord-Ovest del Paese, nel giorno del trentennale dell'indipendenza. Il ministro della Salute Filipce: Il numero di morti è destinato a salire Un'esplosione in un ospedale Covid, almeno 10 pazienti carbonizzati. È stata una festa nazionale triste quella che è andata in scena in Macedonia del Nord che proprio il 8 settembre 2021 celebrava il trentesimo anniversario dell'indipendenza dall'Ex-Jugoslavia. Un'unità modulare per pazienti Covid ha preso fuoco nel complesso ospedaliero di Tetovo, 43 chilometri dalla capitale Skopje, 52.000 abitanti, molti dei quali appartenenti alla minoranza albanese nel Nord-Ovest del Paese. Si è verificata un'enorme tragedia, ha dichiarato il primo ministro Zoran Zaev, 46 anni. Un'esplosione ha causato un rogo: è stato spento ma molte vite sono state perse. Gli fa eco il ministro della Sanità, Venko Filipce, secondo cui finora dieci persone sono state confermate morte, ma questo numero è destinato ad aumentare. Le fiamme si sono propagate mentre l'ex Repubblica jugoslava celebrava il trentennale della sua indipendenza, con festeggiamenti organizzati a Skopje, tra cui una parata militare e un concerto della orchestra filarmonica nazionale. Le cause dell'esplosione non sono ancora state accertate. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Brescia, donna no vax muore di Covid a 39 anni: la madre Ã ricoverata in gravi condizioni, contagiato anche il marito

[Redazione]

Era una no vax convinta e assieme a tutta la sua famiglia si era rifiutata di vaccinarsi contro il Covid. Al ritorno dalle vacanze, perÃ, Ã risultata positiva al virus ed Ã morta a 39 anni dopo esser stata ricoverata in ospedale a Milano. A dare la notizia Ã Il Giornale di Brescia, che spiega come anche il marito, il padre e la madre della donna si sono contagiati. In particolare, la madre della 39enne Ã ricoverata in gravi condizioni agli Spedali Civili di Brescia. Residente a Piancogno, era mamma di un bambino di 2 anni e una bimba di sette. Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo Ã fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÃ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} BresciaNo VaxVaccino Covid Articolo Precedente Blitz contro i No Vax, 8 indagati e perquisizioni in tutta Italia: Progettavano azioni violente per il prossimo corteo a Roma

Incendio in un ospedale Covid in Macedonia del Nord: almeno 10 morti. Le fiamme e i primi soccorsi: le immagini

[Redazione]

Almeno dieci persone sono morte in un incendio in un ospedale che cura pazienti affetti da coronavirus nella Macedonia del Nord. Le fiamme, secondo i primi accertamenti, sono divampate a seguito di un esplosione. Lo ha reso noto il ministro della Salute del paese. L'incendio è divampato in una clinica per il Covid-19 a Tetovo, nel nord-ovest del Paese balcanico, ha scritto su Twitter il ministro della Sanità Venko Filipce. Al momento sono confermate 10 persone decedute, ma il numero potrebbe aumentare, ha scritto, esprimendo il suo profondo cordoglio alle famiglie delle vittime. Ecco le prime immagini dal luogo dell'incendio. Vedi Anche Terremoto di magnitudo 7,1 in Messico, tremano cartelloni e semafori: le persone si riversano in strada. Le prime immagini Video Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.
`article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` CoronavirusMacedonia Articolo Precedente Lavoravo alle Torri gemelle ma 11 settembre del 2001 non sono andata in ufficio. La conserva di pomodoro mi ha salvato la vita

Covid, il responsabile del piano vaccini in Israele: "Quarta dose non Ã sul tavolo. Prepariamo dati per far vedere che la terza Ã essenziale"

[Redazione]

Una quarta dose non Ã sul tavolo. Dobbiamo vedere cosa succede per qualche mese con la terza dose e le varianti. Per adesso stiamo preparando i nostri numeri per tutto il mondo, per far vedere che questa terza dose Ã essenziale. CosÃ a Buongiorno, su Sky TG24, Arnon Shahar, medico responsabile della task-force del piano vaccinale anti-Covid in Israele. Secondoesperto perÃ Ã molto probabile che bisognerà continuare a vaccinarsi, come perinfluenza, una volta ogni qualche mese o una volta all'anno, ma vediamo. Vedi Anche Vaccino Covid, Abrignani: Medici che non vogliono farlo? Radiazione subito, violano il giuramento di Ippocrate Video Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunitÃ e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo Ã fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.
article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CoronavirusVaccino Covid Articolo Precedente Da Trento a Budapest in e-skateboard: Stefano Rotella batte il record percorrendo 1377 chilometri in 13 giorni

Messico, barelle e pazienti in strada: l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto di magnitudo 7,1 Video

[Redazione]

Dopo il terremoto di magnitudo 7,1 che ha colpito il Messico, causando almeno una vittima, ad Acapulco, epicentro del terremoto, ospedale è stato evacuato. I pazienti sono stati portati fuori dalla struttura anche con le barelle. Sostenerne il fatto quotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione Ero costretto ad accettare di tutto, spesso in nero. Con il reddito di cittadinanza sono uscito dal ricatto e ora ho un lavoro regolare. Non è metadone, è civiltà Blitz contro i No Vax, otto indagati e perquisizioni in tutta Italia: Progettavano azioni violente Green pass, Draghi frena: al Consiglio dei ministri solo un' estensione light. Rinvio sui lavoratori pubblici e privati. E Salvini festeggia 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Incendio in un ospedale Covid in Macedonia del Nord: almeno 10 morti. Le fiamme e i primi soccorsi: le immagini

[Redazione]

Almeno dieci persone sono morte in un incendio in un ospedale che cura pazienti affetti da coronavirus nella Macedonia del Nord. Le fiamme, secondo i primi accertamenti, sono divampate a seguito di un esplosione. Lo ha reso noto il ministro della Salute del paese. L'incendio è divampato in una clinica per il Covid-19 a Tetovo, nel nord-ovest del Paese balcanico, ha scritto su Twitter il ministro della Sanità Venko Filipce. Al momento sono confermate 10 persone decedute, ma il numero potrebbe aumentare, ha scritto, esprimendo il suo profondo cordoglio alle famiglie delle vittime. Ecco le prime immagini dal luogo dell'incendio. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione Ero costretto ad accettare di tutto, spesso in nero. Con il reddito di cittadinanza sono uscito dal ricatto e ora ho un lavoro regolare. Non è metadone, è civiltà Blitz contro i No Vax, otto indagati e perquisizioni in tutta Italia: Progettavano azioni violente Green pass, Draghi frena: al Consiglio dei ministri solo un'estensione light. Rinvio sui lavoratori pubblici e privati. E Salvini festeggia 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Brescia, donna no vax muore di Covid a 39 anni: la madre è ricoverata in gravi condizioni, contagiato anche il marito

[Redazione]

Residente a Piancogno, era mamma di un bambino di 2 anni e una bimba di sette. Era una no vax convinta e assieme a tutta la sua famiglia si era rifiutata di vaccinarsi contro il Covid. Al ritorno dalle vacanze, perÃ, Ã risultata positiva al virus ed Ã morta a 39 anni dopo esser stata ricoverata in ospedale a Milano. A dare la notizia Ã Il Giornale di Brescia, che spiega come anche il marito, il padre e la madre della donna si sono contagiati. In particolare, la madre della 39enne Ã ricoverata in gravi condizioni agli Spedali Civili di Brescia. Residente a Piancogno, era mamma di un bambino di 2 anni e una bimba di sette. In questi tempi difficili e straordinari, Ã fondamentale garantire un'informazione di qualitÃ. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti Ã sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio Ã di 1.500 e ogni utente puÃ postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualitÃ del dibattito. Ã? necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non Ã consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione Ero costretto ad accettare di tutto, spesso in nero. Con il reddito di cittadinanza sono uscito dal ricatto e ora ho un lavoro regolare. Non Ã metadone, Ã civiltÃ Blitz contro i No Vax, otto indagati e perquisizioni in tutta Italia: Progettavano azioni violente Green pass, Draghi frena: al Consiglio dei ministri solo unÃ?estensione light. Rinvio sui lavoratori pubblici e privati. E Salvini festeggiaÃ 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Messico, barelle e pazienti in strada: l'ospedale di Acapulco evacuato dopo il terremoto di magnitudo 7,1 - Video

[Redazione]

Dopo il terremoto di magnitudo 7,1 che ha colpito il Messico, causando almeno una vittima, ad Acapulco, epicentro del terremoto, ospedale è stato evacuato. I pazienti sono stati portati fuori dalla struttura anche con le barelle. Vedi Anche Terremoto di magnitudo 7,1 in Messico, tremano cartelloni e semafori: le persone si riversano in strada. Le prime immagini Video Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Messico Articolo Precedente Incendio in un ospedale Covid in Macedonia del Nord: almeno 10 morti. Le fiamme e i primi soccorsi: le immagini

Clima, l'estate del 2021 la pi  calda in Europa da 30 anni: un grado in pi  rispetto alla media 1991-2020

[Redazione]

L'estate del 2021   stata la pi  calda che Europa abbia visto negli ultimi 30 anni. Lo ha reso noto l'osservatorio Europeo sul clima Copernicus, spiegando che la temperatura media registrata sul Vecchio Continente tra giugno e agosto   stata di un grado superiore alla media del periodo 1991-2020. Non solo: la stagione ha anche superato di 0,1 gradi le precedenti estati pi  calde, quelle del 2010 e del 2018. Record invece su scala globale per i singoli mesi: il luglio appena trascorso   stato il terzo pi  caldo mai registrato dopo quello del 2010, con temperature di 1,4 gradi superiori alla media trentennale. Stessa cosa per agosto, anch'esso al terzo posto (a pari merito con quello 2017) e con temperature superiori di poco pi  di 0,3 gradi a quelle del periodo 1991-2020. Il cambiamento climatico significa che le temperature pericolosamente alte ora colpiscono pi  frequentemente le citt  europee, hanno commentato dall'Osservatorio Copernicus Climate Change Service, implementato da European Centre for Medium-Range Weather Forecasts per conto dell'Unione Europea, pubblica regolarmente bollettini meteo mensili relativi ai cambiamenti osservati nella temperatura dell'aria in superficie, la copertura del ghiaccio marino e variabili idrogeologiche. I risultati sono basati su analisi generate da computer usando miliardi di misurazioni da satelliti, navi, aerei e stazioni meteorologiche nel mondo.

Sostieni il fattoquotidiano.it: il tuo contributo   fondamentale. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualit  e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo   fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso.

[article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden](#) { display: none;} [ClimaEmergenza CaldoEstate](#)
[Articolo Precedente Fukushima, il piano per smaltire acqua contaminata con un tunnel sottomarino irrita la Cina. Gli Usa scaricano un acido a Okinawa](#)

Messico, terremoto di magnitudo 7,1 | video

L'epicentro ad 11 chilometri a sud-est di Acapulco. Paura e crolli in diverse regioni

[Redazione]

L'epicentro ad 11 chilometri a sud-est di Acapulco. Paura e crolli in diverse regioniUn violento terremoto di magnitudo 7,1 si è abbattuto sulla costa orientale del Messico. L'epicentro è stato registrato ad 11 chilometri a sud-est di Acapulco, vicino Los Órganos de San Agustín, nello Stato di Guerrero. La scossa è stata avvertita anche a Città del Messico dove ha generato diversi blackout. Al momento si registra una sola vittima.Guarda tutti i video

Allerta Meteo Gialla dalle 12 di giovedì 9 settembre 2021 - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mer 08 settembre 2021 08 settembre 2021 Allerta Meteo Gialla dalle 12 di giovedì 9 settembre 2021 Il maltempo previsto in tutta la parte centro meridionale della Sardegna a partire dalle 12 di domani, giovedì 9 settembre 2021, ha portato la Direzione regionale della Protezione Civile a diramare un Bollettino di Criticità Ordinaria per rischio idraulico e idrogeologico che sarà in vigore fino a tutta la giornata di venerdì 10 settembre 2021. Tutta la giornata sarà caratterizzata da piogge, temporali e forte vento che, oltre all'Allerta Gialla, hanno portato la Protezione Civile a diramare anche un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse valido nello stesso arco temporale dell'Allerta. Sono previste precipitazioni a prevalente carattere convettivo, sparse sulla Sardegna meridionale e diffuse su quella sud-orientale, con cumulati fino a moderati. Saranno possibili temporali forti isolati o sparsi. Dalle prime ore di venerdì e per tutta la giornata si prevedono precipitazioni a prevalente carattere convettivo, sparse sulla Sardegna occidentale e meridionale, diffuse su quella orientale, con cumulati fino a moderato. Saranno possibili temporali forti isolati o sparsi. Nella durata complessiva del fenomeno, i cumulati potranno essere elevati, specie sul settore orientale. Ai temporali potranno essere associate forti raffiche di vento. Con preghiera di diffusione Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Disturbo nervoso raro elencato come effetto collaterale del vaccino COVID-19 dall'UE

[Redazione]

(AGENPARL) Roma, 08 settembre 2021 Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha affermato che il colpo di AstraZeneca, noto come Vaxzevria, è stato associato a 833 casi di GBS al 31 luglio. Questo è su 592 milioni di dosi somministrate, ha affermato EMA (pdf). I casi segnalati di GBS riguardano effetti collaterali sospetti come eventi medici osservati dopo la vaccinazione, ma che non sono necessariamente correlati o causati dal vaccino, ha affermato l'agenzia. Anche il dolore alle gambe e alle braccia o allo stomaco e sintomi simil-influenzali sono stati inclusi nelle informazioni sul prodotto come effetti collaterali, ha aggiunto. In un altro aggiornamento di questa settimana (pdf), EMA ha affermato che i potenziali effetti collaterali del vaccino monodose di Johnson & Johnson includono linfonodi ingrossati, sensazione insolita o ridotta della pelle, tinnito, diarrea e vomito. GBS non è stato associato al vaccino J&J. Secondo EMA, i vaccini di AstraZeneca e Johnson & Johnson includeranno informazioni aggiornate sul prodotto per riflettere i rispettivi effetti collaterali. La distribuzione del vaccino AstraZeneca è stata sospesa nel marzo di quest'anno in diversi paesi europei dopo che sono emerse segnalazioni secondo cui il vaccino potrebbe essere associato a rari coaguli di sangue che si sono sviluppati dopo che le persone lo hanno ricevuto. La maggior parte dei paesi che hanno sospeso il vaccino ne ha ripreso uso nello stesso mese. Il vaccino di AstraZeneca, che utilizza un vettore adenovirus, non è stato autorizzato per uso di emergenza dalla Food and Drug Administration negli Stati Uniti. Il vaccino di Johnson & Johnson, che utilizza una tecnologia simile, è stato autorizzato per uso di emergenza all'inizio di quest'anno. I vaccini prodotti da Moderna e Pfizer utilizzano una tecnologia diversa basata sull'mRNA e richiedono due dosi. La FDA ha anche avvertito che il GBS è un raro ma possibile effetto collaterale del vaccino J&J. Secondo la Mayo Clinic, il GBS è una condizione in cui il sistema immunitario del corpo attacca i nervi, causando potenzialmente la paralisi. Nella sua forma più grave, la sindrome di Guillain-Barre è un'emergenza medica. La maggior parte delle persone affette da questa condizione deve essere ricoverata in ospedale per ricevere cure, afferma la clinica, osservando che non esiste una cura nota. La causa esatta della sindrome di Guillain-Barre è sconosciuta, sebbene due terzi dei pazienti riferiscano sintomi di un'infezione nelle sei settimane precedenti. A metà giornata, le azioni di J&J sono diminuite di circa lo 0,19% e le azioni di AstraZeneca sono diminuite del 2,23%. AstraZeneca e J&J non hanno ancora risposto per un commento sull'aggiornamento dell'EMA. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comitato Nazionale Gli Angeli per la salvezza: abstract redatto sulla base dell'esposto sui morti Covid 19, presentato in tutte le Procure della Repubblica

[Redazione]

(AGENPARL) Roma, 08 settembre 2021 Nel precedente articolo, datato 16 luglio u.s., questa redazione dava notizia di un esposto fatto pervenire a tutte le Procure della Repubblica, ed illustrava, sia pure in linea di massima, alcuni dei punti fondamentali della narrazione del virus Sars CoV 2 e della conseguente malattia COVID 19, nonché dei risvolti oltre che sanitari, anche sociali, politici ed economici che ne derivano. Nel mantenere fede alla promessa fatta di seguire gli sviluppi della vicenda e fornire ai cittadini una visione più chiara di ciò che è davvero dietro questa pandemia, oggi abbiamo l'opportunità di portare all'attenzione dei lettori il contenuto integrale di un abstract, redatto dalla d.ssa Rosanna Esposito, membro del direttivo del Comitato Nazionale Gli Angeli per la salvezza, che ha collaborato con il prof. Belli alla stesura del suo eccellente lavoro indagine, per riportarlo nella forma legale dell'esposto. In tale abstract ricevuto grazie al Presidente del citato Comitato, sig. Francesco Giuseppe Orlando, meglio conosciuto come Cisco Orlando, promotore assoluto di tale azione da oltre un anno viene delineato, in modo abbastanza analitico, il quadro normativo in materia sanitaria a livello internazionale, europeo ed italiano, con indicazione specifica delle competenze di World Health Organization/Organizzazione Mondiale della Sanità, Unione Europea ed Italia e dei corrispondenti atti da essi adottati o non adottati, costituenti violazioni della suddetta normativa e distorsione della governance sanitaria. Il suddetto quadro normativo non menziona, naturalmente, per il tempo in cui è stato presentato, gli ultimi provvedimenti normativi adottati da UE (in particolare, i Regolamenti n. 953 e n. 954 del 2021) e dall'Italia (d.l. n. 105/2021 e il d.l. n. 111/2021). La distorsione della governance in materia sanitaria da parte di: World Health Organization (WHO/OMS), Unione Europea, Italia.

PREMESSA In data 5 luglio 2021, è stato presentato alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e, nei giorni successivi, a tutte le altre Procure della Repubblica, un esposto, a firma del prof. Pierfrancesco Belli, basato su uno studio, supportato da valida documentazione normativa, in cui viene illustrata la narrazione del virus Sars Cov 2 e della conseguente malattia COVID 19. Il documento contiene esposizione di fatti, con spiegazione dettagliata della normativa tecnica sanitaria internazionale, europea ed italiana che rappresentano comportamenti contrari alla legge, posti in essere dai vari organi interessati, WHO/OMS, UE, ITALIA, con violazione e distorsione della governance in materia sanitaria. Di seguito, illustrazione dei compiti di ciascuno, e poi, dei relativi provvedimenti normativi da essi adottati o non adottati, costituenti tale violazione e distorsione.

WHO/OMS Compiti In base alla sua Costituzione e al Regolamento Sanitario Internazionale del 2005: per quanto riguarda i sistemi di classificazione/codifica delle malattie, non ha verificato omogeneità di applicazione degli stessi a livello globale; per quanto attiene a coordinamento, non ha verificato, in particolare, che l'Italia avesse proceduto all'aggiornamento e all'attuazione del piano pandemico; non ha effettuato una corretta sorveglianza epidemiologica, con omogeneità, certezza e qualità dei dati, in quanto: ha eliminato, di fatto, il controllo operativo da parte delle competenti istituzioni, quali a livello europeo, il Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC), a livello italiano, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie (omissis) (CCM); e lo ha sostituito con una sorveglianza epidemiologica digitale, cioè con analisi dei dati sulla base di informazioni desunte dai social media, affidandosi a privati, quali Bill and Melinda Gates Foundation, che hanno creato un sistema di allarme rapido per la salute pubblica attraverso il monitoraggio di media internet, come notiziari e siti web, per segnalare potenziali malattie o altre minacce per la salute in tutto il mondo; ha trascurato il controllo sulla valutazione di rischi/benefici, sicurezza, qualità, nocività, nell'ambito del ciclo produttivo del vaccino. WHO si è dimostrato, invece, molto incisivo e rigoroso affinché venissero attuate le procedure di emergenza per immissione in commercio condizionata di vaccini OGM sperimentali, cioè in presenza di dati clinici e non clinici incompleti.

Unione Europea Compiti Deve

garantire un elevato livello di protezione della salute umana, in particolare:1. la valutazione dei rischi, della sicurezza, della nocività dei farmaci/vaccini sperimentali OGM, (preoccupandosi del solo rischio ambientale);2. la clausola di salvaguardia degli Stati Membri, che consentirebbe ai medesimi in autonomia di ritirare farmaci/vaccini ritenuti pericolosi;3. le notifiche all autorità competente, Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), da parte dei produttori di vaccini, relative alla valutazione dei rischi ambientali e gli effetti sulla salute umana, da organismi geneticamente modificati (OGM). Con la Direttiva n.739/2020, del 03/06/2020, ha eliminato, quanto ai vaccini, i seguenti requisiti:1. efficacia;2. immediata disponibilità;3. registrazione nella UE;4. non somministrazione ai soggetti già immuni. Ha utilizzato, invece, il Regolamento n.726/2004, per sfruttare il c.d. uso compassionevole previsto solo per gruppo di pazienti con malattia cronica o gravemente invalidante per la somministrazione di vaccini sperimentali OGM;1. nella compilazione della scheda di dimissione ospedaliera (SDO), la COVID 19 fosse inserita in diagnosi secondaria, al fine di ottenere il rimborso economico per le prestazioni erogate per affezioni respiratorie, inserite in diagnosi principale;2. nella compilazione del certificato ISTAT di morte, la COVID 19 diventasse diagnosi principale, e fosse quindi, invece, la causa di morte, rilevata nella SDO, al contrario, come diagnosi secondaria. Ha alterato, in tal modo, i dati relativi ai decessi in ospedale che non sono avvenuti per COVID 19, ma per polmoniti aspecifiche, che magicamente sono state poi trasformate in morti da COVID 19 nei certificati ISTAT, voluti e imposti da WHO; ha usato il distorto ciclo di cura, studiato scientemente ed attuato prima a domicilio e poi in ospedale, per creare malattie gravi e morte, e imposto un utilizzo sistematico ed indiscriminato del tampone, inattendibile al 100%, per produrre e giustificare alta diffusività del virus sulla popolazione. Malattia grave/morte e diffusività hanno reso possibile il passaggio dal gruppo di rischio biologico 2 al gruppo di rischio biologico 3; quello preesistente, attraverso la distorsione e la violazione delle norme sull'agovernance in tale materia. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Energia: Coldiretti, da caro benzina effetto valanga su 85% spesa Da aumento bollette impatto su imprese e consumatori

(ASI) In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci viaggia su strada l'aumento dei prezzi dei carburanti ha un effetto valanga sulla spesa di

[Redazione Asi]

(ASI) In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci viaggia su strada l'aumento dei prezzi dei carburanti ha un effetto valanga sulla spesa di famiglie e sui costi delle imprese. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare l'ipotesi di un intervento del governo sulla riduzione delle bollette. A subire gli effetti dei prezzi dei carburanti continua la Coldiretti è intero sistema agroalimentare dove i costi della logistica arrivano ad incidere fino dal 30 al 35% su prodotti freschi per frutta e verdura secondo una analisi della Coldiretti su dati Ismea. l'aumento della spesa per energia ha un doppio effetto negativo perché sottolinea la Coldiretti riduce il potere di acquisto dei cittadini e delle famiglie, ma aumenta anche i costi delle imprese. Su questo scenario pesa il deficit logistico italiano per la carenza o la totale assenza di infrastrutture per il trasporto merci che costa al nostro Paese oltre 13 miliardi di euro con un gap che penalizza il sistema economico nazionale rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea. In Italia il costo medio chilometrico per le merci del trasporto pesante è pari a 1,12 /km, più alto di nazioni come la Francia (1.08 /km) e la Germania (1.04 / km), ma addirittura doppio se si considerano le realtà dell'Europa dell'Est: in Lettonia il costo dell'autotrasporto è di 0,60 /km, in Romania 0.64 /km; in Lituania 0,65 /km, in Polonia 0.70 /km secondo analisi di Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga (www.divulgastudi.it). Si tratta di un aggravio per gli operatori economici italiani superiore dell'11% rispetto alla media europea afferma Coldiretti e ostacola lo sviluppo del potenziale economico del Paese, in particolare per i settori per i quali il sistema della logistica risulta cruciale, come nel caso del sistema agroalimentare nazionale, punta di eccellenza dell'export Made in Italy. In tale ottica il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) finanziato con il Recovery Fund può essere determinante per agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese e anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. Foto di Rudy and Peter Skitterians da Pixabay

Il petrolio risale sul lento ritorno delle forniture statunitensi dopo l'uragano Ida

[Mf Milano Finanza]

I prezzi del petrolio si mantengono in rialzo: il Wti tocca quasi i 69 dollari al barile (+0,69% a 68,89 dollari) mentre il Brent viaggia sopra 72 dollari a 72,13 dollari al barile (+0,61%), cercando di recuperare le pressioni di un dollaro forte e le preoccupazioni per la debolezza della domanda negli Stati Uniti e in Asia. A riscuotere un leggero ottimismo la ripresa, anche se lenta, della produzione nel Golfo del Messico degli Stati Uniti e delle attività di raffinazione che le forniscono supporto precedentemente bloccate dall'uragano Ida. I produttori del Golfo stanno, infatti, ancora lavorando per riavviare del tutto le attività nove giorni dopo che l'uragano ha devastato la regione con forti venti e intense piogge. Con i pozzi offshore del Golfo che costituiscono circa il 17% della produzione statunitense, al momento il 79% dell'intera produzione è ancora fermo, e 79 piattaforme di produzione non ancora occupate, i barili di petrolio persi finora sul mercato sono circa 17,5 milioni. "Il mercato sta soppesando l'impatto dei continui ritardi nella ripresa delle operazioni nel Golfo del Messico", hanno spiegato gli analisti di Anz Research. A detta degli analisti di Ing le attività di raffinazione sembrano registrare una ripresa più rapida: "solo circa 1 milione di barili al giorno di capacità è stato temporaneamente bloccato, un dato inferiore rispetto a un picco di oltre 2 milioni di barili al giorno", hanno detto gli esperti, citando l'ultimo rapporto sulla situazione del dipartimento dell'energia e sottolineando che rimane comunque improbabile che le raffinerie che sono state riavviate funzionino a una piena capacità al momento. Gli analisti intervistati da Reuters si aspettano, in media, che le scorte di greggio siano diminuite di 3,8 milioni di barili nella settimana fino al 3 settembre e vedono le scorte di benzina in calo di 3,6 milioni di barili e i distillati in calo di 3 milioni di barili. Proprio sul petrolio dall'Australia arriva una nuova stretta che impone alti costi di smantellamento dei siti petroliferi e disincentiva la vendita di giacimenti di petrolio e gas già datati. La norma rende, infatti, gli ex proprietari responsabili di costi di smantellamento degli impianti se i proprietari successivi non dovessero riuscire a coprirne le spese. Il costo della disattivazione degli impianti offshore in Australia dovrebbe arrivare a 40 miliardi di dollari. Per l'Asia-Pacifico nel suo complesso il conto è stimato per 100 miliardi di dollari entro il 2050. (riproduzione riservata)

Covid-19, lo Sri Lanka dichiara lo stato di emergenza alimentare - Tempi

[Redazione]

Il paese asiatico è sull'orlo del tracollo per il Covid-19: l'economia è crollata e mancano i generi di prima necessità--
PARTIAL--